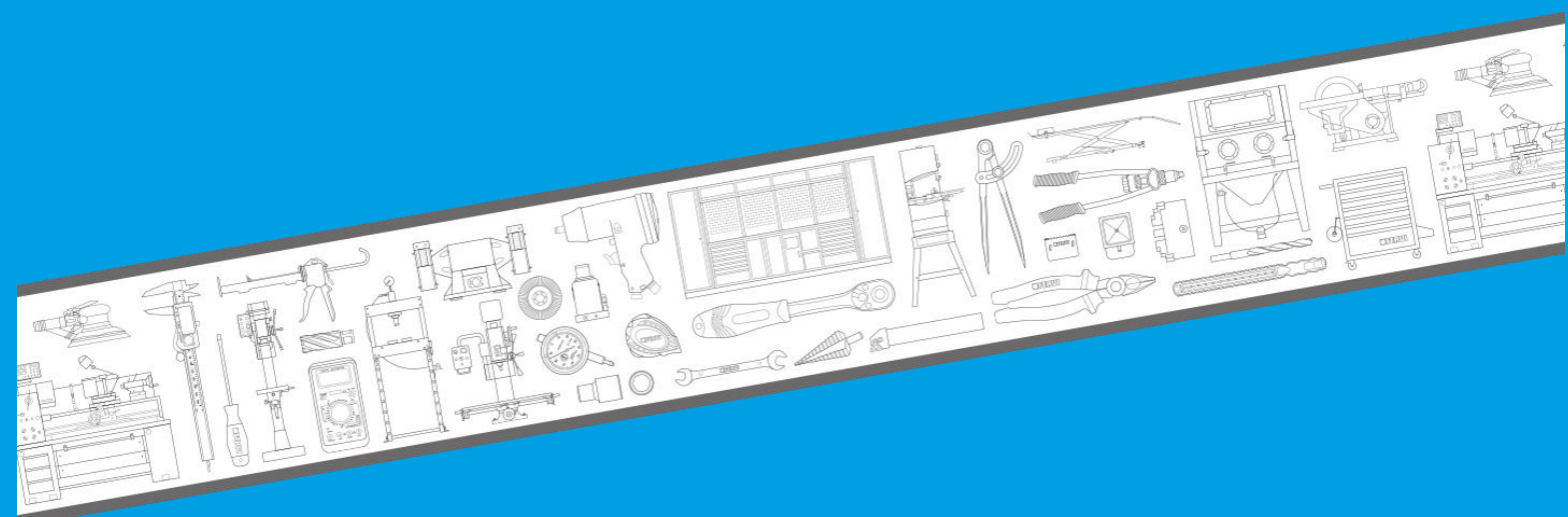




Bilancio consolidato e d'esercizio

al 31 dicembre 2017



Indice

ORGANI SOCIETARI	3	RENDICONTO FINANZIARIO.....	15
STRUTTURA DEL GRUPPO FERVI	4	NOTA INTEGRATIVA	16
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5	<i>Informazioni generali</i>	16
ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE E DELLA GESTIONE		<i>Criteri generali di redazione</i>	16
SOCIALE.....	5	<i>Forma del bilancio</i>	16
ANALISI DEI DATI DEL BILANCIO CONSOLIDATO.....	6	<i>Perimetro di consolidamento</i>	17
<i>Conto economico</i>	6	<i>Principi di consolidamento</i>	17
<i>Profilo patrimoniale e finanziario</i>	6	<i>Criteri di valutazione</i>	18
ANALISI DEI DATI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	7	<i>Analisi dello Stato Patrimoniale</i>	21
<i>Conto economico</i>	8	<i>Analisi del Conto Economico</i>	29
<i>Profilo patrimoniale e finanziario</i>	8	<i>Altre informazioni</i>	30
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE	9	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	32
ALTRE INFORMAZIONI	9	BILANCIO D'ESERCIZIO	36
<i>Rapporti con parti correlate, imprese controllate,</i>		STATO PATRIMONIALE	36
<i>collegate, controllanti e consociate</i>	9	CONTO ECONOMICO	38
<i>Ambiente e personale</i>	10	RENDICONTO FINANZIARIO.....	39
<i>Descrizione rischi ed incertezza cui la Società ed il</i>		NOTA INTEGRATIVA	40
<i>Gruppo sono sottoposti e strumenti finanziari.</i>	10	<i>Informazioni generali</i>	40
<i>Attività di ricerca e sviluppo ed investimenti</i>	11	<i>Criteri generali di redazione</i>	40
<i>Principali fatti avvenuti dopo la chiusura del</i>		<i>Criteri di valutazione</i>	41
<i>periodo</i>	11	<i>Analisi dello Stato Patrimoniale</i>	46
<i>Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio</i>		<i>Analisi del Conto Economico</i>	57
<i>in corso</i>	11	<i>Altre informazioni</i>	61
BILANCIO CONSOLIDATO	12	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	66
STATO PATRIMONIALE	12	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	69
CONTO ECONOMICO	14		

Organi Societari

Consiglio di Amministrazione

In carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020

Roberto Tunioli

Presidente ed Amministratore Delegato

Roberto Megna

Vicepresidente

Guido Greco

Consigliere

Pier Paolo Caruso

Consigliere indipendente e membro Comitato Parti Correlate

Gianni Lorenzoni

Consigliere indipendente e membro Comitato Parti Correlate

Collegio Sindacale

In carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020

Stefano Nannucci

Presidente

Gianvincenzo Lucchini

Sindaco effettivo

Yuri Zugolaro

Sindaco effettivo

Marco Michielon

Sindaco supplente

Roberto Munno

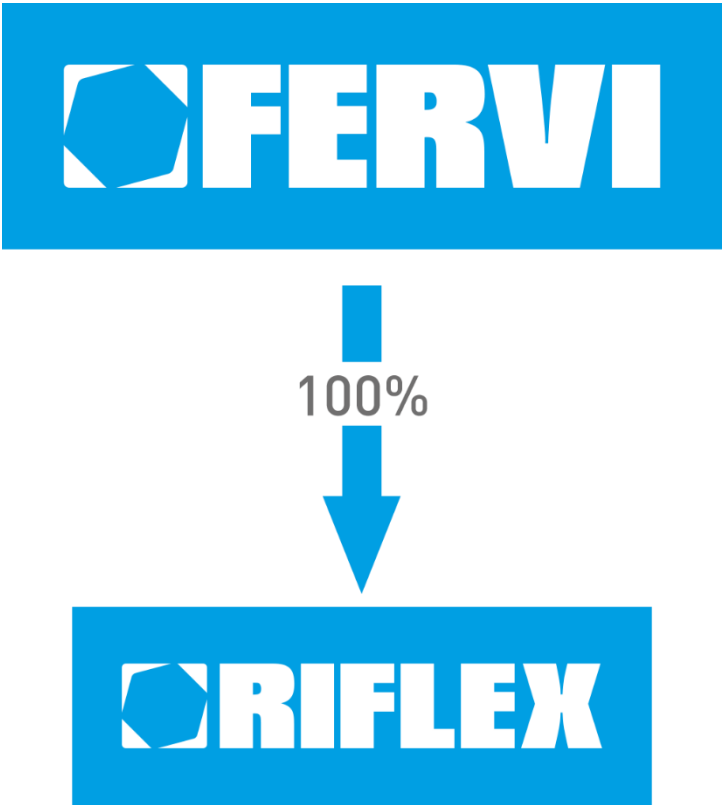
Sindaco supplente

Società di revisione

In carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

Struttura del Gruppo Fervi



Relazione sulla Gestione

Unitamente al bilancio d'esercizio di Fervi SpA (di seguito anche "Fervi" o la "Società") chiuso al 31 dicembre 2017, redatto secondo quanto previsto dalla legislazione civilistica ed al bilancio consolidato di Fervi SpA e sua controllata (di seguito anche il "Gruppo" o il "Gruppo Fervi"), Vi sottoponiamo la presente relazione sulla gestione.

Precisiamo che nella presente relazione sono fornite tutte le informazioni previste e richieste dall'articolo 2428 del Codice Civile così come modificato dal DLgs 32/2007, nonché quelle indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Le informazioni fornite sono quelle ritenute utili ad avere un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e del Gruppo con riferimento all'andamento del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui ha operato, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società ed il Gruppo sono esposti.

L'esercizio di Fervi SpA chiude con un risultato positivo di 2.450 mila Euro (positivo di 1.979 mila Euro nell'esercizio precedente). Il Gruppo chiude con un risultato positivo di 1.933 mila Euro (positivo di 1.327 mila Euro nell'esercizio precedente).

Andamento economico generale e della gestione sociale

L'espansione dell'attività economica mondiale resta solida e diffusa, tuttavia, permane la generale debolezza di fondo dell'inflazione. Le prospettive di crescita a breve termine dell'economia mondiale sono favorevoli: gli scambi commerciali internazionali sono in ripresa; i rischi per l'economia globale derivano sostanzialmente dall'eventualità di un brusco rialzo della volatilità sui mercati finanziari, e dal possibile acuirsi di tensioni geopolitiche. Nell'area euro le prospettive di crescita sono ulteriormente migliorate e anche in Italia si conferma la tendenza favorevole alla crescita, confermata da alcuni indicatori (produzione industriale, traffico commerciale e consumi elettrici).

Tra i rischi che gravano su questo scenario restano rilevanti quelli che provengono dal contesto internazionale, inasprimenti delle tensioni globali o una maggiore incertezza circa le politiche economiche nelle diverse aree potrebbero tradursi in aumenti dei premi per il rischio avendo ripercussioni sull'economia dell'area dell'euro.

Tra i rischi di origine interna, rispetto agli ultimi scenari, si sono ridotti quelli connessi con la debolezza del sistema creditizio. Il quadro qui delineato dipende però dal proseguimento di politiche economiche in grado, da un lato, di favorire la crescita dell'economia nel lungo termine, sostenendo le scelte di investimento e di consumo e, dall'altro, di assicurare credibilità al percorso di riduzione del debito pubblico, sfruttando il momento favorevole dell'economia globale.

Nell'ambito del quadro economico generale descritto, Fervi SpA, nel corso dell'esercizio 2017 ha proseguito nel trend di risultati positivi andando ad incrementare sia il fatturato che il risultato del periodo. Questo risultato è stato possibile grazie alla continua espansione dell'offerta prodotti a catalogo ed alla costante attività promozionale in favore dei clienti oltre che al costante sviluppo della rete vendita. Il 1 marzo 2018 è stato anche pubblicato il nuovo catalogo #40 con ulteriori miglioramenti oltre con un inserimento, rispetto al catalogo #38, di 1.101 nuovi articoli che portano il catalogo ad avere, oggi, 6.781 referenze.

In questo ambito anche i risultati del Gruppo, nel corso dell'esercizio, sono stati soddisfacenti in quanto, al trend sopra descritto con riferimento alla capogruppo, si aggiungono i positivi risultati registrati nel core business da parte della controllata Riflex.

Inoltre come evento rilevante si porta all'attenzione che Fervi ha quotato sul mercato AIM Italia, organizzato da Borsa Italiana SpA, le proprie azioni ordinarie e i warrant; l'operazione si è

conclusa con il primo giorno di quotazione avvenuto il giorno 27 marzo 2018 con una raccolta finanziaria lorda di 7,75 milioni di Euro. La decisione di portare la Società alla quotazione è motivata dalla volontà di aumentare lo standing e la visibilità del Gruppo, nonché di ottenere nuove risorse finanziarie necessarie a sostenere la crescita e lo sviluppo secondo le linee definite nel piano strategico. I dettagli dell'operazione di quotazione sono esposti nel Documento di Ammissione, reso disponibile sul sito internet aziendale.

Analisi dei dati del bilancio consolidato

Conto economico

I dati di sintesi, espressi in migliaia di Euro, del conto economico consolidato nell'esercizio in esame, posti a confronto con quelli del medesimo periodo dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

CONTRO ECONOMICO Descrizione	31-dic-17		31-dic-16	
		%		%
	<i>Crescita ricavi netti</i>		<i>3,4%</i>	
Ricavi Netti	22.439	100,0%	21.699	100,0%
Costo del venduto	(12.877)	-57,4%	(12.763)	-58,8%
Margine commerciale	9.562	42,6%	8.936	41,2%
Costi per i dipendenti	(2.732)	-12,2%	(2.747)	-12,7%
Altri (costi) operativi e proventi diversi	(2.141)	-9,5%	(2.284)	-10,5%
EBITDA	4.689	20,9%	3.905	18,0%
Accantonamenti	(125)	-0,6%	(123)	-0,6%
Ammortamenti	(1.646)	-7,3%	(1.569)	-7,2%
EBIT	2.918	13,0%	2.213	10,2%
Proventi (oneri) finanziari	(52)	-0,2%	(65)	-0,3%
Proventi (oneri) straordinari	(4)	0,0%	46	0,2%
EBT	2.862	12,8%	2.194	10,1%
Imposte correnti e differite	(929)	-4,1%	(867)	-4,0%
Risultato netto	1.933	8,6%	1.327	6,1%

I ricavi netti del periodo risultano essere in aumento per circa il 3,4% rispetto a quelli dell'esercizio precedente. Più in dettaglio si rileva che, grazie alla costante attività commerciale e di product marketing, i ricavi della capogruppo risultano essere in crescita di circa il 5,3%, mentre i ricavi della controllata, oggetto di specifiche attività di integrazione all'interno dell'offerta commerciale del Gruppo, risultano sostanzialmente in linea al precedente esercizio.

L'EBITDA dell'esercizio risulta incrementato del 20,1% (0,8 milioni di Euro) rispetto a quello del precedente esercizio. Tale miglioramento riguarda sia la capogruppo (0,5 milioni di Euro) che la controllata (0,3 milioni di Euro). In particolare si evidenzia come l'incremento della controllata sia il frutto delle attività di integrazione svolte nel precedente esercizio ed una sempre maggiore focalizzazione sui prodotti del core business da inserire nell'offerta commerciale del Gruppo.

I proventi ed oneri finanziari sono in miglioramento rispetto all'esercizio precedente grazie ad un minore carico di interessi passivi dovuto al miglioramento della posizione finanziaria netta.

Il minore carico fiscale, in termini di percentuale di imposte rispetto all'EBT (32,5% nel 2017 rispetto a 39,5% nel 2016), è frutto, principalmente, della riduzione delle aliquote fiscali in vigore da questo esercizio.

Profilo patrimoniale e finanziario

La struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017 è confrontata con i dati di chiusura del precedente esercizio, i dati sono espressi in migliaia di Euro.

STATO PATRIMONIALE	31-dic-17		31-dic-16	
Descrizione		%		%
Attivo Fisso	5.241	32,9%	6.570	38,3%
Capitale Circolante Commerciale	13.541	84,9%	13.056	76,1%
Altre Attività / (Passività)	(880)	-5,5%	(686)	-4,0%
Capitale Circolante Netto	12.661	79,4%	12.370	72,1%
Fondi rischi ed oneri e per il personale	(1.948)	-12,2%	(1.780)	-10,4%
CAPITALE IMPIEGATO	15.954	100,0%	17.160	100,0%
Posizione Finanziaria Netta	(5.585)	-35,0%	(11.857)	-69,1%
Patrimonio Netto	(10.369)	-65,0%	(5.303)	-30,9%
FONTI DI FINANZIAMENTO	(15.954)	-100,0%	(17.160)	-100,0%

Il Capitale impiegato si è ridotto rispetto all'esercizio precedente a seguito del decremento dell'attivo fisso per 1.329 mila Euro legato, principalmente, agli ammortamenti del know how Riflex acquisito.

Per comprendere meglio l'evoluzione del Patrimonio Netto si rimanda a quanto di seguito descritto circa la Posizione Finanziaria Netta ed alla relativa movimentazione presente nella nota integrativa.

La Posizione Finanziaria Netta risulta avere la seguente composizione:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31-dic-17		31-dic-16	
Descrizione				
	<i>di cui oltre 12m</i>		<i>di cui oltre 12m</i>	
Disponibilità liquide		2.636		1.632
Debiti verso banche	(2.530)	(4.921)	(1.975)	(3.901)
Debiti vs altri finanziatori (leasing)	(1.206)	(1.300)	(1.300)	(1.393)
Indebitamento bancario	(3.736)	(3.585)	(3.275)	(3.662)
Soci c/finanziamenti ed altri finanziari	0	0	(5.195)	(5.195)
Vendor Loans Riflex	(1.000)	(2.000)	(1.000)	(3.000)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(4.736)	(5.585)	(9.470)	(11.857)

Il miglioramento della posizione finanziaria netta è dovuto alla capacità del Gruppo di generare cassa con riferimento alla gestione dell'attività operativa, includendo anche il pagamento della rata di competenza del Vendor Loan. Inoltre si segnala che nel corso del mese di giugno 2017 è stato rimborsato parte del finanziamento Soci in essere, mentre la parte residua (3 milioni di Euro) è stata oggetto di conversione, nel corso del mese di dicembre 2017, con conseguente contabilizzazione nella riserva in conto futuro aumento di capitale del Patrimonio Netto.

Analisi dei dati del bilancio d'esercizio

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale; i dati sono espressi in migliaia di Euro.

Conto economico

CONTO ECONOMICO		31-dic-17		31-dic-16	
Descrizione			%		%
	<i>Crescita ricavi netti</i>	5,3%			
Ricavi Netti		18.097	100,0%	17.190	100,0%
Costo del venduto		(10.555)	-58,3%	(10.133)	-58,9%
Margine commerciale		7.542	41,7%	7.057	41,1%
Costi per i dipendenti		(1.866)	-10,3%	(1.798)	-10,5%
Altri (costi) operativi e proventi diversi		(1.735)	-9,6%	(1.793)	-10,4%
EBITDA		3.941	21,8%	3.466	20,2%
Accantonamenti		(104)	-0,6%	(102)	-0,6%
Ammortamenti		(340)	-1,9%	(309)	-1,8%
EBIT		3.497	19,3%	3.055	17,8%
Proventi (oneri) finanziari		(9)	0,0%	(24)	-0,1%
Proventi (oneri) straordinari		(5)	0,0%	(5)	0,0%
EBT		3.483	19,2%	3.026	17,6%
Imposte correnti e differite		(1.033)	-5,7%	(1.047)	-6,1%
Risultato netto		2.450	13,5%	1.979	11,5%

I ricavi netti dell'esercizio risultano essere in aumento per circa il 5,3% rispetto a quelli dell'esercizio precedente. Si rileva che la costante attività commerciale e di product marketing continuano a portare un incremento sia a livello dei ricavi che a livello di EBITDA.

I proventi ed oneri finanziari sono in miglioramento rispetto all'esercizio precedente grazie ad un minore carico di interessi passivi dovuto al miglioramento della posizione finanziaria netta.

Il minore carico fiscale, in termini di percentuale di imposte rispetto all'EBT è frutto, principalmente, della riduzione delle aliquote fiscali.

Profilo patrimoniale e finanziario

STATO PATRIMONIALE		31-dic-17		31-dic-16	
Descrizione			%		%
Attivo Fisso		3.508	26,7%	3.453	27,1%
Capitale Circolante Commerciale		12.140	92,6%	11.643	91,5%
Altre Attività / (Passività)		(2.868)	-21,9%	(1.701)	-13,4%
Capitale Circolante Netto		9.272	70,7%	9.942	78,1%
Fondi rischi ed oneri e per il personale		337	2,6%	(664)	-5,2%
CAPITALE IMPIEGATO		13.117	100,0%	12.731	100,0%
Posizione Finanziaria Netta		(1.167)	-8,9%	(6.365)	-50,0%
Patrimonio Netto		(11.950)	-91,1%	(6.366)	-50,0%
FONTI DI FINANZIAMENTO		(13.117)	-100,0%	(12.731)	-100,0%

Il Capitale impiegato si è incrementato rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'evoluzione, dovuto alla crescita, del Capitale Circolante Netto.

Per comprendere meglio l'evoluzione del Patrimonio Netto si rimanda a quanto di seguito descritto circa la Posizione Finanziaria Netta ed alla relativa movimentazione presente nella nota integrativa.

La Posizione Finanziaria Netta risulta avere la seguente composizione:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		31-dic-17		31-dic-16	
Descrizione					
		<i>di cui oltre 12m</i>		<i>di cui oltre 12m</i>	
Disponibilità liquide			1.804		1.549
Debiti verso banche		(2.530)	(4.921)	(1.975)	(3.574)
Indebitamento bancario		(2.530)	(3.117)	(1.975)	(2.025)
Soci c/finanziamenti ed altri finanziari			0		(5.195)
Finanziamenti Intragruppo		1.950	1.950	855	855
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		(580)	(1.167)	(1.120)	(6.365)

Il miglioramento della posizione finanziaria netta è dovuto alla capacità di Fervi di generare cassa con riferimento alla gestione dell'attività operativa. Inoltre si segnala che nel corso del mese di giugno 2017 è stato rimborsato parte del finanziamento Soci in essere, mentre la parte residua (3 milioni di Euro) è stata oggetto di conversione, nel corso del mese di dicembre 2017, con conseguente contabilizzazione nella riserva in conto futuro aumento di capitale del Patrimonio Netto.

Indicatori alternativi di performance

Il management, per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione, utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, che non sono identificati come misure contabili nell'ambito né dai principi contabili emanati dall'OIC né dagli IFRS. Il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori o competitori e, di conseguenza, il dato ottenuto potrebbe non essere comparabile. Tali indicatori sono, comunque, applicati in maniera omogenea dal management nel tempo.

Di seguito sono forniti i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori:

- EBITDA (anche "Utile operativo lordo"): tale indicatore è definito come Utile/Perdita del periodo al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli accantonamenti, dei costi e ricavi non ricorrenti, degli oneri e proventi finanziari non riferiti alle coperture operative su cambi e delle imposte sul reddito;
- Capitale circolante commerciale: tale indicatore è calcolato come somma delle rimanenze e crediti commerciali al netto dei debiti commerciali;
- Capitale circolante netto: tale indicatore è calcolato come somma del Capitale circolante commerciale e delle altre attività e passività correnti;
- Capitale impiegato: tale indicatore è rappresentato dal totale delle attività correnti e non, ad esclusione di quelle finanziarie, al netto delle passività correnti e non, ad esclusione di quelle finanziarie e degli eventuali vendor loans per gli acquisti dilazionati delle partecipazioni e delle società controllate;
- Posizione finanziaria netta: tale indicatore viene calcolato sommando algebricamente le disponibilità liquide, i debiti finanziari ed i sopra menzionati vendor loans, nel caso in cui ce ne siano e specificando quanto della posizione finanziaria netta sia oltre i 12 mesi.

Altre informazioni

Rapporti con parti correlate, imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Alla data di riferimento della relazione finanziaria non sono in essere operazioni con parti correlate.

Ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del Codice Civile si segnala che la Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

Ai sensi del comma 5 dell'articolo 2497-bis del Codice Civile, si precisa che i rapporti tra le società del Gruppo sono essenzialmente di natura commerciale e di servizi, e che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato. Le società del Gruppo aderiscono al consolidato fiscale.

Ambiente e personale

Il Gruppo e la Società ha intrapreso, ormai da tempo, tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

I rapporti con il personale dipendente sono buoni, non ci sono situazioni di contenzioso né si prevede che possano nascere nei prossimi mesi. Si rimanda alla nota integrativa per i dettagli della composizione della forza lavoro.

Descrizione rischi ed incertezza cui la Società ed il Gruppo sono sottoposti e strumenti finanziari

Nell'esercizio della sua attività la Società ed il Gruppo è esposto a diversi rischi che possono incidere sulla valutazione degli strumenti finanziari in essere presenti nel bilancio consolidato. In particolare la Società ed il Gruppo sono esposti, seguendo le dizioni utilizzate dal Codice Civile, ai seguenti rischi:

- mercato;
- credito;
- liquidità.

E' politica del management porre sempre particolare attenzione all'identificazione, valutazione e copertura dei rischi perseguendo un obiettivo di minimizzazione degli stessi.

Rischi di mercato

Nel più ampio concetto di rischi di mercato cioè nel rischio che il fair value di uno strumento finanziario possa subire variazioni a seguito della fluttuazione dei tassi di cambio (rischio valutario), dei tassi di interesse (rischio tassi di interesse) oppure a seguito di variazioni dei prezzi di mercato diversi dai cambi e dagli interessi (altro rischio di prezzo) collegate a fattori specifici del singolo strumento finanziario o del suo emittente, ma anche a fattori che possono influenzare più in generale tutti gli strumenti trattati sul mercato. Il rischio di mercato comprende l'eventualità di realizzare non solo perdite, ma anche utili.

Rischio valutario: è uno dei principali rischi identificati e deriva, soprattutto, dal fatto che la parte maggiormente significativa degli acquisti ed una minima parte delle vendite del Gruppo è eseguita in aree differenti dall'Euro. Il Gruppo adotta una strategia volta a minimizzare l'esposizione a tale rischio di cambio di transazione attraverso l'accensione di strumenti finanziari di acquisto a termine di valuta.

Rischio tassi di interesse: per svolgere la propria attività il Gruppo si finanzia sul mercato indebitandosi principalmente a tasso d'interesse variabile esponendosi così al rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi. L'obiettivo della gestione del rischio in oggetto è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati sul debito a medio-lungo termine. Allo stato attuale il Gruppo tiene sotto stretto controllo tale rischio senza aver sottoscritto nessun tipo di strumento finanziario derivato.

Rischio credito

È politica del Gruppo che i clienti che richiedano condizioni di pagamento dilazionate siano soggetti a procedura di verifica della loro classe di merito ed affidabilità. Inoltre, sulla base dell'andamento del rapporto, viene rivisto ed aggiornato il fido ed eventualmente bloccato nel caso di situazione di insolvenza.

Il saldo dei crediti viene costantemente monitorato nel corso dell'esercizio con l'intento di ridurre al minimo le posizioni in sofferenza. Attualmente non sono presenti concentrazioni significative del rischio di credito e, storicamente, non si sono mai verificate problematiche significative in merito al mancato recupero dei crediti.

Rischio liquidità

Rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza o comunque l'incapacità di reperire, a condizioni economiche favorevoli, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo. I due principali fattori che influenzano la liquidità sono, da una parte, le risorse generate o assorbite dall'attività operativa e di investimento, dall'altra, le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari. Con riferimento all'operatività il Gruppo ha posto in essere una politica di stretto controllo del credito come descritto nel relativo rischio, inoltre la cassa presente sui conti del Gruppo, unitamente ai fidi disponibili garantisce un adeguato livello di liquidità.

Attività di ricerca e sviluppo ed investimenti

Nel corso del periodo la Società ed il Gruppo, con particolare riferimento ai prodotti abrasivi, hanno sostenuto costi di ricerca e sviluppo volti al continuo miglioramento ed all'incremento della sicurezza dei propri prodotti. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2017 sono continuate le attività per l'aggiornamento meccanico e tecnologico delle macchine automatiche al fine di renderle più efficienti, sicure ed ancor più affidabili. Si segnala che nel corso dell'esercizio 2017 il Gruppo ha ottenuto 1 brevetto ed ha presentato ulteriori 2 domande che sono in attesa di deposito. Tutti i costi sostenuti sono stati contabilizzati nel conto economico di periodo.

Inoltre, con riferimento agli altri investimenti, è proseguita l'attività di mantenimento e miglioramento delle proprie attività immateriali.

Principali fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo

Il 15 gennaio 2018 l'Assemblea di Fervi ha deliberato i seguenti fatti rilevanti:

- trasformazione di Fervi da società a responsabilità limitata a società per azioni. A seguito di tale trasformazione è stato nominato ed ampliato il Consiglio di Amministrazione a 5 membri ed è stato nominato il Collegio Sindacale;
- aumento del Capitale Sociale da 104.440 Euro a 2.000.000 Euro tramite trasformazione di parte delle riserve straordinarie iscritte nel bilancio d'esercizio;
- approvato il progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni della società su AIM Italia. A servizio di tale progetto l'Assemblea ha anche approvato un aumento di capitale a pagamento e l'emissione di warrant. L'aumento di capitale è stato deliberato in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma del Codice Civile per complessivi massimi nominali 550.000 Euro; tale aumento è suddiviso in 2 tranches di cui, la prima di massimi 500.000 Euro, a servizio dell'operazione di quotazione e, la seconda di massimi 50.000 Euro, riservata all'emissione di bonus shares. L'emissione di warrant è legato a massimi 125.000 strumenti da abbinare gratuitamente alle azioni ordinarie rivenienti dall'aumento di capitale a pagamento.

Il 27 marzo 2018 si è conclusa, con il primo giorno di negoziazione, l'operazione di IPO con l'integrale sottoscrizione da parte del mercato dell'aumento di capitale con una raccolta finanziaria lorda di 7,75 milioni di Euro.

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si ritiene che il livello dei ricavi conseguiti dovrebbe permanere ed ulteriormente migliorare. Inoltre il buon risultato ottenuto con la quotazione delle azioni all'AIM Italia ha consentito l'ottenimento di ulteriori mezzi finanziari per garantire il necessario sviluppo dell'attività sia per vie organiche che per vie esterne.

Bilancio consolidato

Stato Patrimoniale

Attivo

	31-dic-17		31-dic-16	
	<i>di cui oltre 12m</i>		<i>di cui oltre 12m</i>	
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I) Immobilizzazioni Immateriali				
3) Diritti brevetto ind e utilizzo opere ingegno		14		0
4) Concessioni, licenze, marchi e simili		159		155
5) Avviamento		781		938
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti		0		47
7) Altre		1.324		2.374
		2.278		3.514
II) Immobilizzazioni Materiali				
1) Terreni e fabbricati		2.083		2.119
2) Impianti e macchinari		355		396
3) Attrezzature industriali e commerciali		459		463
4) Altri beni		65		75
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti		0		3
		2.962		3.056
III) Immobilizzazioni Finanziarie				
1) Partecipazioni				
d bis) altre imprese		1		1
		1		1
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		5.241		6.571
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I) Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		845		944
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		149		69
4) Prodotti finiti e merci		7.078		6.706
5) Acconti		236		364
		8.308		8.083
II) Crediti				
1) verso clienti		8.386		7.644
5 bis) tributari		5		5
5 ter) imposte anticipate		373		396
5 quater) verso altri	6	93	6	16
	6	8.857	6	8.061
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz				
5) Strumenti finanziari derivati attivi		0		177
		0		177
IV) Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali		2.634		1.631
3) Denaro e valori in cassa		2		1
		2.636		1.632
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	6	19.801	6	17.953
D) RATEI E RISCONTI		53		57
TOTALE ATTIVO	6	25.095	6	24.581

Passivo

	31-dic-17		31-dic-16	
	<i>di cui oltre 12m</i>		<i>di cui oltre 12m</i>	
A) PATRIMONIO NETTO				
I Capitale Sociale		104		100
II Riserva sovrapprezzo azioni		370		0
III Riserve di rivalutazione		168		168
IV Riserva legale		20		20
V Riserve statutarie		0		0
VI Altre riserve		7.895		3.553
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		(106)		135
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		(16)		0
IX Utile (perdite) dell'esercizio di pertinenza del gruppo		1.933		1.327
X Riserva negativa er azioni proprie in portafoglio		0		0
		10.368		5.303
Capitale e Riserve di pertinenza di terzi		0		0
Utile (perdite) dell'esercizio di pertinenza di terzi		0		0
		0		0
TOTALE PATRIMONIO NETTO		10.368		5.303
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) Trattamento di quiescenza e obblighi simili		497		425
2) Per imposte anche differite		84		88
3) Strumenti finanziari derivati passivi		139		0
4) Altri		483		483
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		1.203		996
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		884		784
D) DEBITI				
3) Debiti verso Soci per finanziamenti		0	5.195	5.195
4) Debiti verso banche	2.530	4.921	1.975	3.596
5) Debiti verso altri finanziatori	1.206	1.300	1.300	1.393
6) Acconti		53		8
7) Debiti verso fornitori		3.150		2.664
12) Debiti tributari		350		609
13) Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale		195		227
14) Debiti verso altri	1.000	2.658	2.000	3.793
TOTALE DEBITI		4.736	12.627	17.485
E) RATEI E RISCONTI		13		13
TOTALE PASSIVO		4.736	25.095	24.581

Conto Economico

	31-dic-17	31-dic-16
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.427	21.659
2) Variazione rimanenze prodotti in corso, semilavorati e finiti	174	349
5) Altri ricavi e proventi	147	120
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	22.748	22.128
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.144	11.348
7) per servizi	3.937	3.653
8) per godimento beni di terzi	378	375
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.951	1.939
b) oneri sociali	617	611
c) trattamento fine rapporto	148	147
e) altri costi	0	13
	<u>2.716</u>	<u>2.710</u>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	1.348	1.314
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	298	256
d) svalutaz crediti compresi nell'att circ e disponibilità liquide	45	41
	<u>1.691</u>	<u>1.611</u>
11) variazioni rimanenze mat prime, sussid, consumo e merci	(180)	148
12) accantonamenti per rischi	0	5
14) oneri diversi di gestione	62	81
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	19.748	19.931
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRIDUZIONE (A-B)	3.000	2.197
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:	<u>0</u>	<u>0</u>
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	13	14
	<u>13</u>	<u>14</u>
17) Interessi ed altri oneri finanziari	39	54
17 bis) Utili e perdite su cambi	(114)	38
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(140)	(2)
D) RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni	<u>0</u>	<u>0</u>
19) Svalutazioni	<u>0</u>	<u>0</u>
	<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.860	2.195
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, diff e anticip	(927)	(868)
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.933	1.327
DI CUI:		
- DI PERTINENZA DEL GRUPPO	1.933	1.327
- DI PERTINENZA DI TERZI	0	0

Rendiconto Finanziario

	31-dic-17	31-dic-16
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	1.933	1.327
Utile (perdita) dell'esercizio		
Imposte sul reddito	927	868
Interessi (attivi) / passivi	140	2
1) Utile/(perdita) es ante imp redd, int, divid e plus/minus cessione	3.000	2.197
Rettifiche per elem non monet che non hanno contropartita nel CCN		
Accantonamenti ai fondi	273	271
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.646	1.570
Rettifiche att e pass fin che non costituiscono movim monetaria	(64)	(24)
Altre rettifiche per elementi non monetari	139	0
2) Flusso finanziario prima delle variazione del CCN	1.994	1.817
Variazioni del CCN		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	(225)	(221)
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti	(787)	(25)
Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori	531	(442)
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	4	(8)
Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	(1)	(1)
Altre variazioni del CCN	(1.574)	(109)
3) Flusso dopo le variazioni del CCN	(2.052)	(806)
Altre rettifiche		
Interessi incassati / (pagati)	(140)	(3)
(Imposte sul reddito pagate)	(837)	(769)
(Utilizzo dei fondi)	(56)	(137)
Altri incassi / pagamenti	(1.033)	(909)
TOTALE FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	1.909	2.299
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(221)	(249)
Disinvestimenti	17	64
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(111)	(148)
Disinvestimenti	(1)	(1)
TOTALE FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(316)	(334)
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(24)	(763)
Accensione finanziamenti	4.000	4.800
(Rimborso finanziamenti)	(7.939)	(6.239)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3.374	0
TOTALE FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(589)	(2.202)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.004	(237)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	1.632	1.869
Di cui:		
- Depositi bancari e postali	1.631	1.867
- Assegni	0	0
- Denaro e valori in cassa	1	2
Disponibilità liquide alla fine del periodo	2.636	1.632
Di cui:		
- Depositi bancari e postali	2.634	1.631
- Assegni	0	0
- Denaro e valori in cassa	2	1

Nota Integrativa

Informazioni generali

Il Bilancio Consolidato di Fervi SpA (di seguito anche "Fervi", la "Società" o la "Capogruppo") e della sua controllata (di seguito anche il "Gruppo") al 31 dicembre 2017 è costituito da Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa (di seguito anche la "relazione finanziaria").

Il Gruppo è attivo nel settore della fornitura di attrezzature professionali principalmente per l'officina meccanica, l'officina auto, la falegnameria, il cantiere e dei prodotti inclusi nel mercato cosiddetto "MRO" (Maintenance, Repair and Operations), ossia fornitura di attrezzature al servizio dei professionisti della manutenzione e riparazione. L'operatività del Gruppo copre poi anche il segmento di mercato "Do it yourself", o DIY, vale a dire il mercato dei prodotti per il fai-da-te in ambito casalingo e di bricolage, rivolto a hobbisti e in generale soggetti che utilizzano gli utensili Fervi a fini non professionali.

La controllante del Gruppo è Fervi SpA che ha sede legale in Vignola (Modena) in via del Commercio n 81 e dal 27 marzo 2018 è quotata presso il mercato su AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA. Fervi SpA è posseduta per il 68,94% da 1979 Investimenti Srl con sede legale in Vignola (Modena) in via Caselline n 633.

Il Bilancio Consolidato è stato redatto per una maggiore e più trasparente informativa nell'ambito del processo di quotazione delle azioni ordinarie della Società al mercato AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA. Il presente bilancio consolidato è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 18 aprile 2018 ed assoggettato a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers SpA.

Con l'unica società del Gruppo, Fervi intrattiene sia rapporti di compravendita di prodotti necessari allo svolgimento della propria attività sia rapporti di prestazioni di servizi tecnici, amministrativi e gestionali, nonché con riferimento al consolidato fiscale ed a finanziamenti intragruppo.

Criteri generali di redazione

Il Bilancio Consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2017 è stato predisposto sulla base delle disposizioni del Codice Civile interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Ove necessario, i suddetti principi di riferimento, sono stati integrati con quanto previsto dai principi contabili internazionali emanati dallo IASB – International Accounting Standards Board, nei limiti in cui siano compatibili con le norme di legge italiana.

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale della Capogruppo e di tutte le Società del Gruppo. I bilanci utilizzati per il consolidamento sono le situazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche opportunamente predisposte ed approvate.

I dati patrimoniali, economici ed il rendiconto finanziario del Bilancio Consolidato sono posti a confronto con i dati patrimoniali dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. I dati della relazione finanziaria sono espressi in migliaia di Euro, salvo dove diversamente indicato.

Forma del bilancio

La struttura dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario così come richiesto dall'articolo 32 comma 1 DLgs 127/91 e salvi gli adeguamenti necessari, rispecchia gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile così come anche integrato e disposto degli articoli 2424 bis e 2425 bis.

Inoltre si evidenzia che:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati solo gli utili realizzati alla data di chiusura del periodo;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Perimetro di consolidamento

Il bilancio consolidato ha ripreso integralmente i dati patrimoniali ed economici della società capogruppo e delle seguenti società controllate:

Denominazione	Sede Sociale	Capitale Sociale	% del Gruppo
Ri-flex Abrasives Srl	Via Bachelet, 1 Spilamberto (MO)	100.000 Euro	100%

Principi di consolidamento

Di seguito vengono indicate le più significative tecniche di consolidamento adottate nella redazione del bilancio consolidato:

- il metodo di consolidamento principale adottato è quello della integrazione globale;
- il valore contabile di ogni singola partecipazione inclusa nell'area di consolidamento è eliminato a fronte della eliminazione del corrispondente valore del patrimonio netto della società partecipata alla data iniziale dell'esercizio in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento oppure, se successiva, alla data di acquisto della partecipata e come risulta successivamente alle eventuali rettifiche che si rendono necessarie per uniformare i criteri di valutazione. Le differenze tra i due valori così individuati sono imputati, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale residuo, se negativo, è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri"; se positivo, è iscritto in una voce dell'attivo denominata "Avviamento" o è portato esplicitamente in detrazione della riserva di consolidamento fino a concorrenza della medesima;
- la quota di patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza, ove esistente, è esposta in una voce di patrimonio netto denominata "Capitale e riserve di pertinenza di terzi"; la quota del risultato d'esercizio di competenza dei soci di minoranza, ove esistente, è iscritta nel patrimonio netto e nel conto economico nella voce denominata "Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi";
- le partite di debito e credito e i proventi ed oneri derivanti da operazioni tra società del Gruppo sono eliminati a partire dalla data in cui le società sono incluse per la prima volta nel consolidato;

- gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese consolidate a partire dalla data in cui entrambe le società fanno parte del Gruppo, nel caso in cui facciano riferimento a beni ancora compresi nel patrimonio aziendale, sono eliminate prima dell'attribuzione della quota di risultato di competenza di terzi;
- i dividendi distribuiti dalle società del Gruppo consolidate con il metodo integrale sono stornati dal conto economico consolidato;
- i beni acquisiti mediante contratti di leasing sono contabilizzati con il metodo finanziario;
- le imposte differite derivanti dalle operazioni di consolidamento sono contabilizzate per competenza, ma comunque nel rispetto della prudenza.

Criteria di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono iscritti, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione aumentato degli oneri accessori e ridotto del valore dell'ammortamento calcolato in quote costanti in proporzione alla diminuzione della possibilità della loro utilizzazione e della loro residua utilità.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

	Anni	%
Dritti di brevetto industriale ed utilizzo opere di ingegno	da 5 a 10	10-20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	da 5 a 10	10-20%
Avviamento	10	10%
Altre - Know How	3	33,3%
Altre	Minore tra vita utile e durata del periodo di locazione.	

Immobilizzazioni materiali

I beni materiali sono iscritti, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Per alcuni beni tale valore è stato rettificato nel corso degli anni in conformità di leggi che hanno permesso la rivalutazione monetaria delle immobilizzazioni.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, eventualmente rivalutato, ad aliquote costanti, immutate rispetto all'esercizio precedente, basate sulla residua possibilità di utilizzazione dei beni. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso e le aliquote sono ridotte del 50% nell'esercizio di acquisto o di entrata in funzione.

I contratti di leasing finanziario sono contabilizzati secondo quanto previsto dallo IAS 17. Tale impostazione implica che:

- il costo dei beni locati sia iscritto tra le immobilizzazioni materiali e sia ammortizzato a quote costanti sulla base della vita utile stimata. In contropartita viene iscritto un debito finanziario nei confronti del locatore per un importo pari al valore del bene locato;
- i canoni del contratto di leasing siano contabilizzati in modo da separare l'elemento finanziario dalla quota capitale, da considerare a rimborso del debito iscritto nei confronti del locatore.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

	Anni	%
Terreni	Vita utile illimitata	
Fabbricati	33	3%
Impianti e macchinari	da 3 a 10	10-30%
Attrezzature industriali e commerciali	da 4 a 10	10-25%
Altri beni	8	12,5%

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo viene determinato secondo la configurazione del costo medio ponderato eventualmente rettificato dal relativo fondo obsolescenza.

Crediti verso clienti ed altri crediti

I crediti sono classificati sulla base della destinazione o dell'origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al netto del fondo svalutazione al fine di essere rappresentati al loro presumibile valore di realizzo. I crediti la cui scadenza eccede i normali termini commerciali e che non maturano interessi espliciti sono esposti al loro costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore.

Crediti e debiti tributari, crediti per imposte anticipate e fondi per imposte differite

I crediti tributari accolgono gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data di bilancio e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti di imposta.

Le imposte differite attive sono contabilizzate solo quando sussiste la ragionevole certezza di recupero e sono classificate nella voce "imposte anticipate". L'ammontare delle imposte differite attive è rivisto ad ogni chiusura di bilancio per verificare se continua a sussistere la ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali e quindi la possibilità di recuperare l'importo iscritto.

Le imposte differite passive sono classificate nella voce "fondi per imposte anche differite" e sono calcolate sulla base delle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Nei crediti per imposte anticipate o nei fondi per imposte anche differite sono iscritti anche gli effetti fiscali differiti legati alla contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati. Tali effetti fiscali vengono rilevati a patrimonio netto nel caso in cui gli strumenti finanziari derivati siano contabilizzati come di copertura, mentre vengono rilevati a conto economico nel caso in cui il fair value (di seguito anche "FV") di tali strumenti vengano contabilizzati a conto economico.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti nello stato patrimoniale al fair value alla data di riferimento di redazione della relazione finanziaria. Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione dal rischio di cambio. Il Gruppo segue il trattamento contabile delle coperture dei flussi di cassa (cash flow hedge) nel caso in cui sia documentata la relazione di copertura delle variazioni dei flussi di cassa generati da una attività o passività o da una futura

transazione (elemento sottostante coperto) ritenuta altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico.

Nei casi in cui gli strumenti non soddisfino le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti di copertura richieste dall'OIC 32, le loro variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico come oneri o proventi finanziari.

Il fair value viene calcolato ad ogni chiusura di bilancio utilizzando informazioni e dati reperibili pubblicamente sul mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale. Le giacenze in valute differenti dall'Euro sono iscritte in bilancio al cambio rilevato il giorno di chiusura del periodo di riferimento.

Ratei e risconti

Il principio della competenza temporale dei costi di competenza e dei ricavi esigibili degli esercizi successivi viene realizzato attraverso la contabilizzazione di ratei e risconti attivi e passivi.

Fondo per rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri sono stanziati per far fronte ad obbligazioni attuali, legali o implicite e probabili, derivanti da eventi passati dei quali alla chiusura del periodo può essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento delle relative obbligazioni. Se una passività è considerata possibile non si procede allo stanziamento di un fondo rischi e viene fornita adeguata informativa nelle note al bilancio.

Fondo trattamento fine rapporto

L'accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in relazione agli obblighi contrattuali e di legge vigenti.

Debiti

I debiti sono classificati sulla base della destinazione o dell'origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al loro valore nominale. I debiti la cui scadenza eccede i normali termini commerciali e che non maturano interessi espliciti sono esposti al loro costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo; se l'effetto del costo ammortizzato risulta essere irrilevante anche questi debiti vengono iscritti al valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi e costi

I ricavi per vendite di prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, che normalmente si identifica con la spedizione o consegna del bene.

I ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Importi espressi in valuta

I crediti ed i debiti in valuta sono stati contabilizzati sulla base di cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative transazioni.

A fine periodo si è proceduto alla conversione dei crediti e debiti espressi in valute differenti dall'Euro, utilizzando il cambio segnalato dalla banca d'Italia nell'ultimo giorno lavorativo del periodo, attribuendo il risultato ad ogni singola partita debitoria o creditoria.

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 6-bis del Codice Civile, si precisa che successivamente alla chiusura del periodo non si sono verificate variazioni significative nei tassi di cambio.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato predisposto in accordo con l'OIC 10; i flussi finanziari sono esposti in funzione dell'area da cui originano (gestione reddituale, attività di investimento, attività di finanziamento).

La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è determinato con il metodo indiretto, che prevede la ricostruzione del dato a ritroso, partendo dal risultato di esercizio ed apportando allo stesso tutte quelle variazioni (ammortamenti, accantonamenti, variazioni di rimanenze, ecc.) che non hanno avuto alcun impatto in termini di creazione o di consumo di disponibilità liquide.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Analisi dello Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Si fornisce di seguito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel periodo:

	Diritti brevetto ind e utilizzo opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e simili	Avviamento	Immobilizzazi oni in corso ed accounti	Altre	Imm. Immateriali
Saldo 31 dicembre 2015	0	147	1.094	38	3.400	4.679
Incrementi		63	0	8	77	148
Riclassifiche						0
Ammortamento	0	(55)	(156)		(1.102)	(1.313)
Saldo 31 dicembre 2016	0	155	938	46	2.375	3.514
Incrementi	15	57	0		39	111
Riclassifiche	2	15		(46)	29	0
Ammortamento	(3)	(70)	(156)		(1.118)	(1.347)
Saldo 31 dicembre 2017	14	157	782	0	1.325	2.278

L'avviamento è riferito alla parte residuale del disavanzo emergente dall'operazione di fusione che ha coinvolto Fervi nel corso dell'esercizio 2012.

Nella voce altre è iscritto il know-how emerso a seguito dell'acquisizione della controllata Reflex, avvenuta il 1 gennaio 2015. Il valore di detto know-how ammonta a 1.083 mila Euro (2.166 mila Euro al 31 dicembre 2016).

Immobilizzazioni materiali

Si fornisce di seguito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel periodo:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed accanti	Imm. Materiali
Valore lordo	2.245	914	1.240	5	301	4.705
F.do amm.to e svalutaz	(79)	(602)	(894)	(3)	0	(1.578)
Saldo 31 dicembre 2015	2.166	312	346	2	301	3.127
Incrementi	0	43	198	5	3	249
Decrementi		(25)	(37)	(3)		(65)
Riclassifiche/Storni		170	55	76	(301)	0
Ammortamento	(47)	(104)	(100)	(5)	0	(256)
Valore lordo	2.245	1.065	1.343	81	3	4.737
F.do amm.to e svalutaz	(126)	(669)	(880)	(6)	0	(1.681)
Saldo 31 dicembre 2016	2.119	396	463	75	3	3.056
Incrementi	11	87	123	0	0	221
Decrementi		(16)	(1)	0	0	(17)
Riclassifiche/Storni		3			(3)	0
Ammortamento	(47)	(115)	(126)	(10)	0	(298)
Valore lordo	2.256	1.098	1.403	81	0	4.838
F.do amm.to e svalutaz	(173)	(743)	(944)	(16)	0	(1.876)
Saldo 31 dicembre 2017	2.083	355	459	65	0	2.962

Nella voce terreni e fabbricati sono iscritti cespiti per complessivi 2.069 mila Euro (2.115 mila Euro al 31 dicembre 2016) detenuti per il tramite di un contratto di locazione finanziaria.

La variazione degli impianti e macchinari è legata, principalmente, alle nuove macchine automatiche per il processo di produzione installate nella sede della società controllata Riflex.

La variazione delle attrezzature industriali e commerciali è ascrivibile, principalmente, alle scaffalature acquisite per i magazzini al fine di migliorare ed rendere efficiente la logistica interna, progetto che era già in corso al 30 giugno.

Si esplicita che alcuni cespiti del Gruppo sono stati oggetto di rivalutazioni monetarie di legge (L 72/1983, L413/1991, L 342/2000 e L 350/2003). In particolare il costo storico di detti cespiti (249 mila Euro) è stato rivalutato per 134 mila Euro; tali cespiti sono, ad oggi, completamente ammortizzati.

Rimanenze

	31-dic-17	31-dic-16
Materie prime, sussidiarie e di consumo	845	944
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	149	69
Prodotti finiti e merci	7.428	7.056
Rimanenze al lordo del fondo svalutazione	8.422	8.069
Fondo obsolescenza magazzino	(350)	(350)
Accanti	236	364
Rimanenze	8.308	8.083

Le rimanenze sono esposte al netto del fondo obsolescenza che viene determinato sulla base delle procedure di Gruppo e che non ha subito nessuna movimentazione nel corso dell'esercizio.

Crediti dell'attivo circolante – informazioni generali

Ai sensi dell'articolo 2427, 1° comma, numero 6 del Codice Civile vengono riportati di seguito i crediti dell'attivo circolante suddivisi per scadenza:

	31-dic-16	31-dic-17	Scadenti entro 12m	Scadenti oltre 12m	di cui oltre 5 anni
Crediti verso clienti	7.644	8.386	8.386	0	0
Crediti tributari	5	5	5	0	0
Crediti imposte anticipate	396	373	373		
Crediti verso altri	16	93	87	6	0
Crediti Attivo circolante	8.061	8.857	8.851	6	0

I crediti verso altri scadenti oltre i 12 mesi sono riferiti ai crediti per cauzioni.

	31-dic-16	31-dic-17	Italia	Paesi UE	Altri
Crediti verso clienti	7.644	8.386	7.709	580	97
Crediti tributari	5	5	5	0	0
Crediti imposte anticipate	396	373	373	0	0
Crediti verso altri	16	93	58	35	0
Crediti Attivo circolante	8.061	8.857	8.145	615	97

Il Gruppo non ha crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Crediti verso clienti

	31-dic-17	31-dic-16
Crediti verso clienti	8.585	7.811
Fondo svalutazione crediti	(199)	(167)
Crediti verso clienti	8.386	7.644

L'incremento dei crediti verso clienti è legato al maggiore fatturato. Il Gruppo ha posto in essere da anni una attenta e forte politica di monitoraggio e della relativa attività di recupero.

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione; di seguito si riporta la relativa movimentazione:

	2017	2016
Fondo al 1 gennaio	167	159
Accantonamenti	45	41
Utilizzi e rilasci	13	33
Fondo al 31 dicembre	199	167
<i>Di cui:</i>		
- deducibile	107	75
- non deducibile	92	92

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate derivano da differenze di natura temporanea tra il valore delle attività e passività iscritte nel bilancio consolidato ed il relativo valore rilevante ai fini fiscali.

	2017
Imposte anticipate al 1 gennaio	396
Accredito a conto economico	3
(Addebito) a conto economico	(59)
Accredito / (Addebito) a patrimonio netto	33
Imposte anticipate al 31 dicembre	373

Le principali differenze temporanee che generano i crediti per imposte anticipate sono rappresentate sia dai fondi appostati nei bilanci del periodo di riferimento (276 mila Euro) sia dalla differenza tra valore di bilancio e valore fiscale del Know-how (58 mila Euro).

Crediti verso altri

	31-dic-17	31-dic-16
Acconti e crediti verso INAIL	2	2
Anticipi a fornitori	15	7
Crediti per cauzioni versate	6	6
Crediti verso dipendenti	3	1
Altri	67	0
Crediti verso altri	93	16

Tutti i crediti iscritti risultano essere recuperabili.

La voce Altri è integralmente composta dagli anticipi pagati all'ente fiera di Colonia a fronte della partecipazione del Gruppo alla Fiera Eisenwarenmesse tenuta a marzo 2018 nonché l'anticipo all'ente fiera di Milano per la partecipazione alla BiMU che si terrà ad ottobre 2018.

Strumenti finanziari derivati attivi e passivi

	31-dic-17	31-dic-16
Strumenti finanziari derivati attivi	0	177
Strumenti finanziari derivati passivi	(139)	0
Strumenti finanziari derivati	(139)	177

Il Gruppo stipula contratti derivati su valute per coprire i flussi di cassa futuri. L'esposizione al rischio cambi viene gestita, oltre che con il bilanciamento dei flussi attivi e passivi, anche con contratti di acquisto di valuta a termine. Il valore nozionale residuo degli acquisti a termine ammontano a 3.500 mila USD con scadenze distribuite tra marzo e dicembre 2018.

Disponibilità liquide

	31-dic-17	31-dic-16
Conti correnti bancari	1.634	631
Time deposits	1.000	1.000
Depositi e valori in cassa	2	1
Disponibilità liquide	2.636	1.632

I time deposits sono investimenti temporanei, a rendimenti migliori rispetto ai depositi ordinari, della liquidità eccedente l'ordinaria gestione.

Per una migliore comprensione dell'evoluzione della liquidità si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

	31-dic-17	31-dic-16
Ratei	20	11
Risconti	33	46
Ratei e risconti attivi	53	57

I ratei attivi sono, principalmente, composti da interessi di competenza. I principali elementi che costituiscono la voce risconti passivi sono composti da commissioni su fidejussioni di competenza del periodo successivo, da costi di assistenza software e premi assicurativi che hanno natura annuale. Non sono presenti ratei o risconti che hanno scadenza superiore ai 5 esercizi.

Patrimonio Netto

Si fornisce di seguito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel periodo:

	Capitale Sociale	Riserva Sovrapp Azioni	Riserva Rivalut	Riserva legale	Riserve Statut	Altre riserve	Riserva Operaz Copert	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) Gruppo	Riserva Azioni Proprie	PN DI GRUPPO	Capitale e riserve di Terzi	Utile (perdita) Terzi	PATR NETTO
PN al 31 dicembre 2015	100	0	168	20	0	3.069	46	0	484	0	3.887	0	0	3.887
Distrib risultato es prec						484		0	(484)		0			0
FV Strum Fin di Copertura							89				89			89
Risultato del periodo									1.327		1.327			1.327
PN al 31 dicembre 2016	100	0	168	20	0	3.553	135	0	1.327	0	5.303	0	0	5.303
Distrib risultato es prec						1.343		(16)	(1.327)		0			0
FV Strum Fin di Copertura							(241)				(241)			(241)
Au Cap. e Vers c/capitale	4	370				3.000					3.374			3.374
Risultato del periodo									1.933		1.933		0	1.933
PN al 31 dicembre 2017	104	370	168	20	0	7.896	(106)	(16)	1.933	0	10.369	0	0	10.369

Il 22 novembre 2017 l'Assemblea ha deliberato un aumento di Capitale Sociale per 4 mila Euro, con sovrapprezzo pari a 370 mila Euro, a servizio dell'ingresso di tre nuovi Soci. Il Capitale Sociale, alla data di bilancio, era suddiviso in cinque quote interamente versato. Si rimanda al paragrafo principali fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo, nella relazione sulla gestione, al fine di avere contezza delle evoluzioni del Patrimonio Netto avvenute nel corso dei primi mesi dell'esercizio.

La riserva di rivalutazione è riferito alle rivalutazione monetaria con riferimento alla Legge 413 del 1991.

L'incremento delle altre riserve fanno riferimento alla conversione del debito verso Soci residuo, avvenuta nel corso del mese di dicembre 2017, con conseguente contabilizzazione nella riserva in conto futuro aumento di capitale del Patrimonio Netto.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi è iscritta al netto della relativa fiscalità anticipata o differita.

Si allega anche la riconciliazione del Patrimonio Netto della Capogruppo con il Patrimonio Netto del Gruppo:

	31-dic-16	Risultato	Altri Mov.	31-dic-17
Patrimonio Netto Fervi SpA	6.367	2.450	3.133	11.950
Partecipazioni	(834)	(677)	0	(1.511)
Avviamenti consolidati	(300)	150	0	(150)
Elisioni margini magazzino intragruppo	(18)	(31)	0	(49)
Leasing	88	41	0	129
Patrimonio Netto Gruppo Fervi	5.303	1.933	3.133	10.369

Fondi rischi ed oneri

Si fornisce di seguito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel periodo:

	Trattamento di quiescenza e obblighi simili	Imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri	Fondi rischi ed oneri
Saldo 31 dicembre 2015	418	33	0	483	934
Accantonamenti	78	55	0		133
Utilizzi e rilasci	(71)	0	0	0	(71)
Saldo 31 dicembre 2016	425	88	0	483	996
Accantonamenti	80	50	139	0	269
Utilizzi e rilasci	(8)	(54)	0	0	(62)
Saldo 31 dicembre 2017	497	84	139	483	1.203

I fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili sono composti da:

- trattamento fine mandato Amministratori per 204 mila Euro (166 mila Euro al 31 dicembre 2016);
- indennità suppletiva clientela per 260 mila Euro (293 mila Euro al 31 dicembre 2016).

Gli altri fondi sono composti, principalmente, da:

- garanzia prodotti per 130 mila Euro, invariato rispetto all'esercizio precedente. Tale fondo è costituito a fronte della stima dei costi da sostenere per interventi di assistenza o sostituzione sui prodotti venduti;
- long term bonus per 263 mila Euro, invariato rispetto all'esercizio precedente ed è attribuibile alla stima relativa al piano di incentivazione a lungo termine dei dipendenti e che si prevede si chiuderà nel corso dell'esercizio 2018.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Si fornisce di seguito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel periodo:

	2017	2016
Fondo al 1 gennaio	784	698
Accantonamenti	148	147
Utilizzi e rilasci	48	61
Fondo al 31 dicembre	884	784

Debiti – informazioni generali

Ai sensi dell'articolo 2427, 1° comma, numero 6 del Codice Civile vengono riportati di seguito i debiti suddivisi per scadenza:

	31-dic-16	31-dic-17	Scadenti entro 12m	Scadenti oltre 12m	di cui oltre 5 anni
Debiti verso Soci per finanziamenti	5.195	0	0	0	0
Debiti verso banche	3.596	4.921	2.391	2.530	0
Debiti verso altri finanziatori	1.393	1.300	94	1.206	708
Acconti	8	53	53	0	0
Debiti verso fornitori	2.664	3.150	3.150	0	0
Debiti tributari	609	350	350	0	0
Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale	227	195	195	0	0
Debiti verso altri	3.793	2.658	1.658	1.000	0
Debiti	17.485	12.627	7.891	4.736	708

	31-dic-16	31-dic-17	Italia	Paesi UE	Altri
Debiti verso Soci per finanziamenti	5.195	0			0
Debiti verso banche	3.596	4.921	4.921	0	0
Debiti verso altri finanziatori	1.393	1.300	1.300	0	0
Acconti	8	53			53
Debiti verso fornitori	2.664	3.150	2.327	84	739
Debiti tributari	609	350	350	0	0
Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale	227	195	195	0	0
Debiti verso altri	3.793	2.658	2.518	140	0
Debiti	17.485	12.627	11.611	224	792

Il Gruppo non ha debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Debiti verso Soci per finanziamenti

	31-dic-17	31-dic-16
Scadenti entro 12 mesi	0	0
Scadenti oltre 12 mesi	0	5.195
Debiti verso Soci per finanziamenti	0	5.195

Si fornisce di seguito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel periodo:

	2017	2016
Debiti al 1 gennaio	5.195	5.195
Accensioni	0	0
Rimborsi ed altro	5.195	0
Debiti al 31 dicembre	0	5.195

Nel corso del mese di giugno 2017 è stato rimborsato parte del finanziamento Soci in essere, mentre la parte residua (3 milioni di Euro) è stata oggetto di conversione, nel corso del mese di dicembre 2017, con conseguente contabilizzazione nella riserva in conto futuro aumento di capitale del Patrimonio Netto.

Debiti verso banche e verso altri finanziatori

	31-dic-17	31-dic-16
Scadenti entro 12 mesi	2.391	1.621
Scadenti oltre 12 mesi	2.530	1.975
Debiti verso banche	4.921	3.596
Scadenti entro 12 mesi	94	93
Scadenti oltre 12 mesi	1.206	1.300
Debiti verso altri finanziatori	1.300	1.393
Debiti verso banche ed altri finanziatori	6.221	4.989

Tali voci sono dettagliate come di seguito:

	31-dic-17	31-dic-16
Scoperti di conto corrente	0	23
Finanziamenti scadenti entro 12 mesi	2.391	1.598
Debiti verso banche scadenti entro 12 mesi	2.391	1.621
Debiti verso altri finanziatori	94	93
Scadenti entro 12 mesi	2.485	1.714
Finanziamenti scadenti oltre i 12 mesi	2.530	1.975
Debiti verso altri finanziatori	1.206	1.300
Scadenti oltre 12 mesi	3.736	3.275
Debiti verso banche ed altri finanziatori	6.221	4.989

I debiti verso altri finanziatori sono riferiti esclusivamente al debito residuo sui terreni e fabbricati detenuti per il tramite di un contratto di locazione finanziaria.

Per una migliore comprensione dell'evoluzione della liquidità si rimanda al rendiconto finanziario.

Debiti verso fornitori

Tale voce si riferisce integralmente ai debiti di natura commerciale per l'acquisto della materie prime e prodotti commercializzati.

Debiti tributari

	31-dic-17	31-dic-16
Imposte Ires ed Irap	124	84
Imposta sostitutiva affrancamento fusione	139	325
IVA	4	10
Debiti tributari su lavoro dipendente	69	169
Altri debiti tributari	14	21
Debiti tributari	350	609

Le imposte Ires ed Irap rappresentano la stima del debito fiscale alla data di bilancio al netto degli acconti pagati.

Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale

	31-dic-17	31-dic-16
INPS	157	180
INAIL ed ENASARCO	6	12
Altri	32	35
Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale	195	227

Debiti verso altri

	31-dic-17	31-dic-16
Dipendenti	409	395
Vendor Loan Reflex	2.000	3.000
Premi a clienti da liquidare	59	70
Altri	190	328
Debiti verso altri	2.658	3.793

Il Vendor Loan Reflex fa riferimento al residuo debito per l'acquisto della controllata Reflex. Il debito è rateizzato, non fruttifero, e l'ultima quota verrà saldata nell'esercizio 2019; essendo sorto ante 2015 ci si è avvalsi della esenzione prevista dall'OIC29 di non applicare il criterio del costo ammortizzato che, peraltro risulterebbe non avere impatti materiali.

Analisi del Conto Economico

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Di seguito si riporta la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	31-dic-17	31-dic-16
Italia	17.440	18.313
Europa	4.194	2.689
Americhe	781	552
Africa	0	36
Asia	12	69
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.427	21.659

Si pone in evidenza che non si ritiene significativa la ripartizione dei ricavi per categoria di attività in quanto il Gruppo svolge la propria attività, principalmente, nel settore MRO.

Altri ricavi e proventi

Di seguito la composizione della voce:

	31-dic-17	31-dic-16
Contributi	0	33
Altri ricavi	147	87
Altri ricavi e proventi	147	120

L'incremento della voce altri ricavi è, principalmente, dovuto ad una plusvalenza di 68 mila Euro riferita alla cessione di una macchina automatica impegnata, nei passati esercizi, nel processo produttivo.

Costi per servizi

I costi sono dettagliati come segue:

	31-dic-17	31-dic-16
Trasporti	919	754
Energia elettrica, acqua e gas	86	82
Manutenzioni	75	64
Assicurazioni	51	60
Compensi Amministratori	389	355
Provvigioni	1.314	1.254
Mostre, fiere e convention	127	150
Promozionali e commerciali	210	179
Consulenze	148	139
Oneri e commissioni bancarie	65	77
Altri costi per servizi	553	539
Costi per servizi	3.937	3.653

Costi per godimento beni di terzi

I costi sono dettagliati come segue:

	31-dic-17	31-dic-16
Affitti uffici e stabilimenti	324	334
Autovetture	54	41
Costi per godimento beni di terzi	378	375

Costi per il personale

Nell'esercizio 2017 il Gruppo ha impiegato mediamente 55 persone così articolate:

	31-dic-17	31-dic-16
Dirigenti	3	3
Quadri	5	5
Impiegati	21	20
Operai	26	24
	55	52

Proventi ed oneri finanziari

Sono dettagliati come segue:

	31-dic-17	31-dic-16
Interessi attivi bancari	13	14
Interessi passivi su finanziamenti	(40)	(54)
Utili su cambi realizzati	99	115
Perdite su cambi realizzate	(211)	(83)
Utili su cambi da riallineamento	15	13
Perdite su cambi da riallineamento	(16)	(7)
Proventi ed oneri finanziari	(140)	(2)

Il peggioramento dell'area finanziaria è legata al fatto che il Gruppo aveva chiuso coperture a cambi che, a inizio 2017, risultavano essere cautelativi, ma che si sono rivelati negativi a seguito del significativo rafforzamento della valuta tra secondo e terzo trimestre 2017.

Imposte

La composizione della voce è la seguente:

	31-dic-17	31-dic-16
Imposte correnti	834	714
Imposte anticipate e differite nette	93	154
Imposte correnti, anticipate e differite	927	868

Con riferimento all'imposta sul reddito IRES si rammenta che la capogruppo, in qualità di consolidante, partecipa al regime di consolidato fiscale "domestico" di cui all'articolo 117 e seguenti del TUIR, regime che vede la società Reflex assumere la veste di consolidata. In forza della suddetta opzione il reddito imponibile prodotto viene traslato alla società consolidante alla quale spetterà il compito di tassarlo.

Altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Le garanzie ammontano a 2.392 mila Euro e si riferiscono a:

- fidejussione, pari a 300 mila Euro, rilasciata alla società SPT Srl a garanzia del contratto di affitto dello stabile presso cui svolge l'attività Fervi Srl. Tale fidejussione prevede un meccanismo a scalare nel corso degli anni del contratto fino ad azzerarsi alla scadenza del 6° anno di locazione (esercizio 2020);

- fidejussione, pari a 2.000 mila Euro a scalare rilasciata a A.Barbieri Srl a garanzia del pagamento della parte di prezzo dilazionata riferita all'acquisizione della controllata Ri-flex Abrasives Srl;
- Credito di firma per l'estero per 92 mila Euro (110 mila Dollari).

Informazioni su costi o ricavi ritenuti eccezionali

Si precisa che il Gruppo non ha conseguito costi o ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Informazioni su operazioni con parti correlate

Si veda quanto riportato all'interno della Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dalla stato patrimoniale

Non risultano essere presenti accordi ulteriori rispetto a quelli già evidenziati nel bilancio consolidato.

Compensi Amministratori, Sindaci e società di revisione

Il Gruppo non è dotato, al 31 dicembre 2017, di Collegio Sindacale; di seguito vengono riportati i dettagli dei compensi Amministratori e della società di revisione:

	31-dic-17	31-dic-16
Consiglio di Amministrazione	389	355
Società di revisione	29	32
	418	387

Categorie di azioni emesse dalla Società Capogruppo

La Capogruppo, essendo al 31 dicembre 2017 una società a responsabilità limitata, non è interessata dalle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 n° 17 del Codice Civile.

Titoli e altri strumenti finanziari emessi dalla Società Capogruppo

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numeri 18 e 19 del Codice Civile si precisa che la Capogruppo, al 31 dicembre 2017, non ha emesso né titoli né strumenti finanziari.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2447 bis del Codice Civile, si precisa che il Gruppo non ha destinato patrimoni o finanziamenti ad uno specifico affare.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura della situazione finanziaria

Si veda quanto riportato all'interno della Relazione sulla Gestione.

Relazione della società di revisione



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n°39

Agli azionisti della
Fervi SpA (già Fervi Srl)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Fervi SpA (di seguito la "Società") e sue società controllate (di seguito il "Gruppo Fervi"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fervi al 31 dicembre 2017 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Fervi SpA (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo Fervi di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Fervi SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo Fervi.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo Fervi;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza

- delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa; siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo Fervi di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo Fervi cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenta le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo Fervi per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo Fervi. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010

Gli Amministratori di Fervi SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Fervi al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Fervi al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Fervi al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 20 aprile 2018

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Sollevanti', with a small registered trademark symbol (®) at the end.

Roberto Sollevanti
(Revisore legale)

Bilancio d'esercizio

Stato patrimoniale

Attivo

	31-dic-17		31-dic-16	
	<i>di cui oltre 12m</i>		<i>di cui oltre 12m</i>	
A) CREDITI VS SOCI PER VERS ANCORA DOVUTI		0		0
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I) Immobilizzazioni Immateriali				
4) Concessioni, licenze, marchi e simili		113.733		118.538
5) Avviamento		781.485		937.782
7) Altre		123.571		136.394
		1.018.789		1.192.714
II) Immobilizzazioni Materiali				
1) Terreni e fabbricati		13.356		3.554
2) Impianti e macchinari		6.732		15.157
3) Attrezzature industriali e commerciali		369.051		350.806
		389.139		369.517
III) Immobilizzazioni Finanziarie				
1) Partecipazioni				
a) imprese controllate		2.100.000		1.890.000
d bis) altre imprese		518		570
		2.100.518		1.890.570
2) Crediti				
a) verso imprese controllate		1.950.000	855.000	855.000
		1.950.000	855.000	855.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1.950.000	855.000	2.745.570
		5.458.446	855.000	4.307.801
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I) Rimanenze				
4) Prodotti finiti e merci		6.638.633		6.305.432
5) Acconti		220.660		273.155
		6.859.293		6.578.587
II) Crediti				
1) verso clienti		7.444.108		6.794.517
2) verso imprese controllate		130.721		168.154
5 bis) tributari		0		102
5 ter) imposte anticipate		310.657		276.760
5 quater) verso altri		5.583	5.583	15.956
		5.583	5.583	7.255.489
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz				
5) Strumenti finanziari derivati attivi		0		177.464
		0		177.464
IV) Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali		1.802.955		1.547.801
2) Assegni				
3) Denaro e valori in cassa		1.454		790
		1.804.409		1.548.591
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		5.583	5.583	15.560.131
		16.638.776		15.560.131
D) RATEI E RISCONTI		39.865		36.249
TOTALE ATTIVO		1.955.583	860.583	19.904.181
		22.137.087		19.904.181

Passivo**31-dic-17****31-dic-16**

	<i>di cui oltre 12m</i>		<i>di cui oltre 12m</i>	
A) PATRIMONIO NETTO				
I Capitale Sociale		104.440		100.000
II Riserva sovrapprezzo azioni		369.560		0
III Riserve di rivalutazione		167.875		167.875
IV Riserva legale		20.000		20.000
V Riserve statutarie		0		0
VI Altre riserve		8.943.987		3.964.892
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		(105.529)		134.873
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		0		0
IX Utile (perdite) dell'esercizio		2.449.830		1.979.095
X Riserva negativa er azioni proprie in portafoglio		0		0
TOTALE PATRIMONIO NETTO		11.950.163		6.366.735
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) Trattamento di quiescenza e obblighi simili		462.918		406.045
2) Per imposte anche differite		406		43.263
3) Strumenti finanziari derivati passivi		138.854		0
4) Altri		477.864		477.864
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		1.080.042		927.172
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		672.444		591.766
D) DEBITI				
3) Debiti verso Soci per finanziamenti		0	5.195.000	5.195.000
4) Debiti verso banche	2.529.622	4.921.172	1.974.506	3.573.141
5) Debiti verso altri finanziatori				
6) Acconti		690		2.258
7) Debiti verso fornitori		2.072.941		1.503.690
9) debiti verso controllate		437.864		388.112
12) Debiti tributari		401.510		824.614
13) Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale		156.981		182.102
14) Debiti verso altri		438.399	166	345.710
TOTALE DEBITI	2.529.622	8.429.557	7.169.672	12.014.627
E) RATEI E RISCONTI		4.881		3.881
TOTALE PASSIVO	2.529.622	22.137.087	7.169.672	19.904.181

Conto Economico

	31-dic-17	31-dic-16
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.988.309	17.047.559
5) Altri ricavi e proventi	171.970	164.467
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	18.160.279	17.212.026
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.289.452	8.580.556
7) per servizi	3.004.486	2.968.709
8) per godimento beni di terzi	377.241	358.792
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.336.690	1.265.979
b) oneri sociali	419.038	406.019
c) trattamento fine rapporto	101.287	95.729
	<u>1.857.015</u>	<u>1.767.727</u>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	228.188	216.832
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	112.035	91.752
d) svalutaz crediti compresi nell'att circ e disponibilità liquide	38.509	34.795
	<u>378.732</u>	<u>343.379</u>
11) variazioni rimanenze mat prime, sussid, consumo e merci	(333.201)	134.092
12) accantonamenti per rischi		
14) oneri diversi di gestione	24.769	34.754
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	14.598.494	14.188.009
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	3.561.785	3.024.017
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	15.491	12.955
	<u>15.491</u>	<u>12.955</u>
17) Interessi ed altri oneri finanziari	16.586	35.194
17 bis) Utili e perdite su cambi	(77.464)	24.844
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(78.559)	2.605
D) RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni	<u>0</u>	<u>0</u>
19) Svalutazioni	<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.483.226	3.026.622
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, diff e anticip	(1.033.396)	(1.047.527)
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.449.830	1.979.095

Rendiconto Finanziario

	31-dic-17	31-dic-16
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.449.830	1.979.095
Imposte sul reddito	1.033.396	1.047.527
Interessi (attivi) / passivi	1.095	22.239
(Plusvalenze) / minusvalenze derivante da cessione attività	(3.000)	(7.116)
1) Utile/(perdita) es ante imp redd, int, divid e plus/minus cessione	3.481.321	3.041.745
Rettifiche per elem non monet che non hanno contropartita nel CCN		
Accantonamenti ai fondi	205.211	197.439
Ammortamenti delle immobilizzazioni	340.223	308.584
Altre rettifiche per elementi non monetari		0
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	4.026.755	3.547.768
Variazioni del CCN		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	(280.706)	118.686
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti	(688.100)	(604.693)
Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori	624.355	(108.751)
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	(3.616)	(13.236)
Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	1.000	480
Altre variazioni del CCN	(467.442)	(562.715)
3) Flusso dopo le variazioni del CCN	3.212.246	2.377.539
Altre rettifiche		
Interessi incassati / (pagati)	(1.095)	(22.239)
(Imposte sul reddito pagate)	(837.373)	(280.709)
(Utilizzo dei fondi)	(25.287)	(74.439)
Altri incassi / pagamenti	(863.755)	(377.387)
TOTALE FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	2.348.491	2.000.152
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(131.773)	(163.560)
Disinvestimenti	3.116	28.237
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(58.168)	(35.658)
Disinvestimenti	3.905	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.304.948)	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
TOTALE FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(1.487.868)	(170.981)
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	4.000.000	4.800.000
(Rimborso finanziamenti)	(7.846.237)	(6.148.427)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3.374.000	0
TOTALE FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(472.237)	(1.348.427)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	388.386	480.744
EFFETTO CAMBI SULLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	(132.568)	0
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	1.548.591	1.067.847
<i>Di cui:</i>		
- Depositi bancari e postali	1.547.801	1.067.344
- Assegni	0	0
- Denaro e valori in cassa	790	503
Disponibilità liquide alla fine del periodo	1.804.409	1.548.591
<i>Di cui:</i>		
- Depositi bancari e postali	1.802.955	1.547.801
- Assegni	0	0
- Denaro e valori in cassa	1.454	790

Nota Integrativa

Informazioni generali

Il bilancio d'esercizio di Fervi SpA (di seguito anche "Fervi" o la "Società") chiuso al 31 dicembre 2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'articolo 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'articolo 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Le eventuali voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'articolo 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto, nel caso in cui si siano rese necessarie riclassificazioni nel corrente esercizio, a riclassificare i corrispondenti saldi dell'esercizio precedente. Nessuna riclassificazione rilevante è stata posta in essere nel corso dell'esercizio.

Il presente bilancio d'esercizio è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 18 aprile 2018 ed assoggettato a revisione legale da parte di PricewaterhouseCoopers SpA.

Criteri generali di redazione

Al fine di redigere il bilancio d'esercizio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio d'esercizio;

- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio;

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio dell'esercizio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Non sono iscritti costi per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato.

In particolare per quanto riguarda la voce B I 4) "Concessione, licenze, marchi e diritti simili" si precisa che la stessa include i costi sostenuti per licenze d'uso software per i quali è stato previsto, come per il passato, un periodo di ammortamento di 5 anni. Sono stati invece stornati i costi sostenuti in passato per i marchi, completamente ammortizzati e non più rinnovati.

Relativamente alla voce Avviamento, iscritta nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 per effetto dell'imputazione della parte residuale del disavanzo emergente dall'operazione di fusione inversa a suo tempo realizzata, è stata accantonata la quota di ammortamento nella misura del 10%. Si precisa che non si era proceduto all'affrancamento fiscale di questa posta e pertanto le quote di ammortamento stanziare non sono fiscalmente deducibili.

Sempre alla voce altre immobilizzazioni sono compresi i costi sostenuti sugli immobili condotti in locazione ed in particolare le opere di completamento della palazzina uffici e di adeguamento dell'impianto antincendio. L'ammortamento è stato effettuato considerando la vita utile residua pari alla durata residua del contratto di locazione, incluso il primo rinnovo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Le voci comprendono le rivalutazioni monetarie ex Legge 413/1991, ex Legge 342/2000 ed ex Legge 350/2003, per i cespiti per i quali sono state eseguite in passato.

Non sono iscritti cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, nonché le manutenzioni straordinarie, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai paragrafi da 49 a 53.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Non sono stati sostenuti oneri finanziari relativi a beni strumentali per i quali fosse necessaria la capitalizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 paragrafo 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 paragrafo 70, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

	Anni	%
Costruzioni leggere	10	10%
Impianti generici	10	10%
Impianti d'allarme	da 3 a 4	30%
Impianti di copertura Wi-Fi	da 3 a 4	30%
Impianto condizionamento	da 6 a 7	15%
Attrezzatura	da 6 a 7	15%
Autovetture / Autovetture uso dip.	4	25%
Macchine d'ufficio elettroniche	5	20%
Mobili d'ufficio	8	12%
Autoveicoli da trasporto	5	20%
Telefoni cellulari	5	20%
Scaffalatura per magazzino	10	10%
Arredamento	da 6 a 7	15%
Attrezzatura mostra	da 6 a 7	15%

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate: le partecipazioni immobilizzate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto per l'acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Alla voce III 1) figurano pertanto al punto: a) "Partecipazioni in imprese controllate", la partecipazione nella società Ri-flex Abrasives Srl, mentre al punto d) "Partecipazioni in altre imprese", figurano le quote di partecipazione ai due consorzi obbligatori CONAI e APIRAEE.

Nel corso dell'esercizio la partecipazione nella società Ri-flex Abrasives Srl è divenuta totalitaria, per effetto dell'acquisto delle quote dal socio di minoranza.

Si ritiene che i valori di iscrizione non siano superiori al fair value della quota di partecipazione.

Tra le immobilizzazioni finanziarie, alla voce B III 2), in particolare tra i crediti verso controllate oltre l'esercizio successivo, sono iscritti i crediti verso la società controllata Ri-flex Abrasives Srl, per i finanziamenti infruttiferi. Detti finanziamenti hanno scadenza al 31 dicembre 2019. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo, che corrisponde al loro valore nominale, essendo stata ritenuta irrilevante la loro attualizzazione.

Partecipazioni non immobilizzate: la Società non detiene partecipazioni non immobilizzate.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente le rimanenze finali di merci sono state valutate, nel rispetto del principio contabile di riferimento, con il metodo del costo medio ponderato, eventualmente rettificato qualora questo risultasse superiore alla valutazione desumibile dall'andamento del mercato in chiusura dell'esercizio, comprendendo nel costo anche gli oneri accessori di diretta imputazione.

Inoltre il valore delle giacenze è stato rettificato attraverso l'iscrizione, avvenuta nei precedenti esercizi e mantenuta al 31 dicembre 2017, di apposito fondo svalutazione magazzino, per tenere conto della presenza di eventuali scorte obsolete o a lenta movimentazione il cui valore di realizzo sia ridotto.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti nello stato patrimoniale al fair value alla data di riferimento di redazione della relazione finanziaria. La Società utilizza strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione dal rischio di cambio. Fervi segue il trattamento contabile delle coperture dei flussi di cassa (cash flow hedge) nel caso in cui sia documentata la relazione di copertura delle variazioni dei flussi di cassa generati da una attività o passività o da una futura transazione (elemento sottostante coperto) ritenuta altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico.

Nei casi in cui gli strumenti non soddisfino le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti di copertura richieste dall'OIC 32, le loro variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico come oneri o proventi finanziari.

Il fair value viene calcolato ad ogni chiusura di bilancio utilizzando informazioni e dati reperibili pubblicamente sul mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

I crediti ai sensi dell'articolo 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono stati analizzati secondo il criterio del costo ammortizzato. Essendo stati ritenuti irrilevanti gli effetti dell'applicazione di tale criterio, ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 del codice civile, tutti i crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo e rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili. Si è tenuto conto delle perdite

stimate considerando le singole posizioni in sofferenza secondo le indicazioni pervenute dai legali e l'eventuale evoluzione storica delle perdite su crediti.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie e, per i crediti assicurati, si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce Crediti tributari accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce Imposte anticipate accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili e, in aderenza al principio della prudenza, sono state rilevate in presenza della ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Sono state calcolate applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene che tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale; le giacenze in altre valute, in particolare quelle dei conti correnti in USD, sono iscritte in bilancio riallineandoli al cambio di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio d'esercizio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di appositi indici.

Debiti

I debiti ai sensi dell'articolo 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono analizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, ritenuto irrilevante, ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 del Codice Civile. I debiti sono stati pertanto rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto e, ai sensi dell'OIC 26 paragrafo 31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore desumibile dall'andamento del mercato in quanto voci dell'attivo circolante.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo. In chiusura dell'esercizio, tuttavia, le perdite su cambi da riallineamento risultano superiori agli utili su cambi da riallineamento. Pertanto si può procedere a liberare la riserva accantonata nei precedenti esercizi.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio - in relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 6-bis del Codice Civile, si precisa che successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificate variazioni significative nei cambi valutari. La Società, che acquista abitualmente merce in Dollari, è comunque coperta dal rischio di cambio tramite la stipula di contratti che prevedono acquisti di valuta a termine ed iscritti a bilancio d'esercizio come meglio spiegato nel paragrafo "Strumenti Finanziari Derivati".

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Analisi dello Stato Patrimoniale

Crediti verso Soci

La Società non vanta crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, in quanto il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato alla data del 31 dicembre 2017.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 1.018.789 (Euro 1.192.714 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	288.427	1.562.970	178.102	2.029.499
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(169.889)	(625.188)	(41.708)	(836.785)
Valore di bilancio	118.538	937.782	136.394	1.192.714
Incrementi per acquisizioni	56.068	0	2.100	58.168
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	(3.905)	0	0	(3.905)
Ammortamento dell'esercizio	(56.968)	(156.297)	(14.923)	(228.188)
<i>Totale variazioni</i>	<i>(4.805)</i>	<i>(156.297)</i>	<i>(12.823)</i>	<i>(173.925)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	339.227	1.562.970	180.202	2.082.399
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(225.494)	(781.485)	(56.631)	(1.063.610)
Valore di bilancio	113.733	781.485	123.571	1.018.789

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali pari a Euro 123.571 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'eserc.	Valore di fine esercizio
Lavori Straordinari su beni di terzi	92.167	(7.955)	84.212
Adeguamento impianto antincendio	44.227	(4.868)	39.359
Totale	136.394	(12.823)	123.571

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 3 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha iscritto in bilancio nell'attivo patrimoniale costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 389.139 (Euro 369.517 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	59.795	167.284	1.154.213	1.381.292
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(56.241)	(152.127)	(803.407)	(1.011.775)
Valore di bilancio	3.554	15.157	350.806	369.517
Incrementi per acquisizioni	11.100	700	119.973	131.773
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	(116)	(116)
Ammortamento dell'esercizio	(1.298)	(9.125)	(101.612)	(112.035)
<i>Totale variazioni</i>	<i>9.802</i>	<i>(8.425)</i>	<i>18.245</i>	<i>19.622</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	70.895	167.984	1.210.920	1.449.799
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(57.539)	(161.252)	(841.869)	(1.060.660)
Valore di bilancio	13.356	6.732	369.051	389.139

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 22 del Codice Civile si precisa che la Società non ha posto in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 2.100.518 (Euro 1.890.570 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.890.000	570	1.890.570
Valore di bilancio	1.890.000	570	1.890.570
Incrementi per acquisizioni	210.000	0	210.000
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	(52)	(52)
<i>Totale variazioni</i>	<i>210.000</i>	<i>(52)</i>	<i>209.948</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	2.100.000	518	2.100.518
Valore di bilancio	2.100.000	518	2.100.518

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 1.950.000 (Euro 855.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	Totale
Importo nominale iniziale	855.000	855.000
Fondo svalutazione iniziale	0	0
Valore netto iniziale	855.000	855.000
Accantonamenti al fondo svalutazione	0	0
Utilizzi del fondo svalutazione (Svalutazioni) / Ripresitini di valore	0	0
Riclassificato da/(a) altre voci	0	0
Altri movimenti incrementi / (decrementi)	1.095.000	1.095.000
Importo nominale finale	1.950.000	1.950.000
Fondo svalutazione finale	0	0
Valore netto finale	1.950.000	1.950.000

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	855.000	1.095.000	1.950.000	0	1.950.000	0
Valore di bilancio	855.000	1.095.000	1.950.000	0	1.950.000	0

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio Netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ri-flex Abrasives Srl	Spilamberto (Mo)	03383460361	100.000	(818.461)	1.265.935	100.000	100,00%	2.100.000
Totale								2.100.000

Si precisa che i dati si riferiscono al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, in quanto il bilancio al 31 dicembre 2017 non è ancora stato approvato dalla Assemblea dei Soci alla data di redazione del presente documento.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata: ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la Società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica: non appare significativa la ripartizione geografica dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile, in quanto gli stessi sono rappresentati unicamente dai crediti per il finanziamento concesso alla Società controllata.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine: ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile si precisa che la Società non ha iscritto crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value: ai sensi dell'articolo 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del Codice Civile, si precisa che il valore contabile delle immobilizzazioni finanziarie non sono iscritte a valori superiori rispetto al relativo fair value.

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio di proprietà e, conseguentemente, includono i beni esistenti presso i magazzini della Società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove sia già stato acquisito il titolo di proprietà.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 6.859.293 (Euro 6.578.587 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'eserc.	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	6.305.432	333.201	6.638.633
Acconti	273.155	(52.495)	220.660
Totale	6.578.587	280.706	6.859.293

Il fondo obsolescenza magazzino accantonato negli esercizi precedenti è stato ritenuto congruo per la copertura del rischio di mancato realizzo di articoli a lenta movimentazione.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non vi sono immobilizzazioni materiali che al 31 dicembre 2017 risultino destinate alla vendita e pertanto non si è resa necessaria la riclassificazione prevista dall'OIC 16 par.75.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 7.975.074 (Euro 7.255.489 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi / svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	7.597.067	0	7.597.067	(152.959)	7.444.108
Verso imprese controllate	130.721	0	130.721	0	130.721
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0
Verso imprese controllanti	0	0	0	0	0
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0
Tributari	0	0	0	0	0
Imposte anticipate			310.657		310.657
Verso altri	84.005	5.583	89.588	0	89.588
Totale	7.811.793	5.583	8.128.033	(152.959)	7.975.074

Il fondo svalutazione crediti esistente all'inizio dell'esercizio (Euro 127.320) è stato utilizzato per Euro 12.870 ed in chiusura dell'esercizio si è provveduto ad accantonare un'ulteriore quota di Euro 38.509.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.794.517	649.591	7.444.108	7.444.108	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	168.154	(37.433)	130.721	130.721	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	102	(102)	0	0	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	276.760	33.897	310.657			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.956	73.632	89.588	84.005	5.583	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.255.489	719.585	7.975.074	7.658.834	5.583	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Italia	Altri paesi UE	Altri	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.116.872	327.236	0	7.444.108
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	130.721	0	0	130.721
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	310.657	0	0	310.657
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	54.363	35.225	0	89.588
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.612.613	362.461	0	7.975.074

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile, si precisa che la Società non ha crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie

La Società non ha attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante, in quanto gli strumenti finanziari derivati, che nel precedente esercizio risultavano avere un fair value attivo (Euro 177.464) ed erano iscritti alla voce C III 5 dell'attivo di Stato Patrimoniale, sono stati iscritti al passivo in quanto al 31 dicembre 2017 presentavano un fair value negativo (Euro 138.854).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.804.409 (Euro 1.548.591 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'eserc.	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.547.801	255.154	1.802.955
Denaro e valori in cassa	790	664	1.454
Totale disponibilità liquide	1.548.591	255.818	1.804.409

I depositi bancari comprendono Euro 1.000.000 di time deposits che sono investimenti temporanei, a rendimenti migliori rispetto ai depositi ordinari, della liquidità eccedente l'ordinaria gestione. Tali time deposit sono svincolabili in qualsiasi momento rinunciando ad una parte dell'interesse contrattuale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 39.865 (Euro 36.249 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'eserc.	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	10.731	8.829	19.560
Risconti attivi	25.518	(5.213)	20.305
Totale ratei e risconti attivi	36.249	3.616	39.865

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Importo
Interessi attivi somme vincolate	19.560
Totale	19.560

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Assicurazioni autocarri	131
Assicurazioni autovetture	687
Assicurazioni auto uso dip.ti	2.151
Canoni assistenza hardware	1.446
Spese consulenza	565
Canoni/costi internet	1.382
Manutenzione ordinaria	164
Canoni assistenza software	3.058
Manutenzioni e rip. beni di terzi	44
Commissioni fidejussione	1.036
Oneri bancari	4.785
Convention	548
Noleggio autovetture	4.308
Totale	20.305

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 8 del Codice Civile si precisa che non vi sono oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale, qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 3-bis del Codice Civile, si precisa che non è stato ritenuto necessario applicare nessuna svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali, in quanto non si sono riscontrate perdite durevoli di valore delle stesse. Si è ritenuto infatti che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'articolo 10 della legge 72/1983, si precisa infine che in passato non si è derogato ai criteri legali di valutazione ad eccezione delle rivalutazioni monetarie riepilogate nel seguente prospetto, che accoglie le rivalutazioni dei beni ancora presenti in bilancio:

Categoria	Costo Storico	Rivalut. L.72/1983	Rivalut. L.342/2000	Rivalut. L.350/2003	Costo Storico Rivalutato all'1/1/2017	Dismissioni 2017	Costo Storico residuo in bilancio al 31/12/2017
Autov. Da Trasp.	1.033	0	258	250	1.541	0	1.541
Attrez. Varia	187.282	1.423	50.531	68.587	307.823	0	307.823
Costr. Leggere	19.024	0	3.636	0	22.660	0	22.660
Scaffalatura	34.825	0	5.945	0	40.770	0	40.770
Arredamento	6.911	0	3.540	0	10.451	0	10.451
Totale	249.075	1.423	63.910	68.837	383.245	0	383.245

Le immobilizzazioni di cui alla tabella sopra risultano tutte completamente ammortizzate.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 11.950.163 (Euro 6.366.735 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce "Altre riserve":

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinaz	Incrementi	Decrementi	Riclass		
Capitale	100.000			4.440				104.440
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			369.560				369.560
Riserve di rivalutazione	167.875							167.875
Riserva legale	20.000							20.000
Riserve statutarie	0							0
<i>Altre riserve</i>								
Riserva straordinaria	3.964.447			1.978.575				5.943.022
Versamenti in conto capitale	0			3.000.000				3.000.000
Riserva per utili su cambi non realizzati	443			521				964
Varie altre riserve	2			(1)				1
<i>Totale altre riserve</i>	<i>3.964.892</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>4.979.095</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>8.943.987</i>
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	134.873				(240.402)			(105.529)
Utili (perdite) portati a nuovo	0							0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.979.095		(1.979.095)				2.449.830	2.449.830
Perdita ripianata nell'esercizio								0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0							0
Totale patrimonio netto	6.366.735	0	(1.979.095)	5.353.095	(240.402)	0	2.449.830	11.950.163

Dettaglio delle altre riserve:

Descrizione	Importo
Arrotondamento	1
Totale	1

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni del patrimonio netto registratesi nell'esercizio precedente (2016):

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinaz	Incrementi	Decrementi	Riclass		
Capitale	100.000							100.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0							0
Riserve di rivalutazione	167.875							167.875
Riserva legale	20.000							20.000
Riserve statutarie	0							0
<i>Altre riserve</i>								
Riserva straordinaria	3.058.025			906.422				3.964.447
Versamenti in conto capitale	0							0
Riserva per utili su cambi non realizzati	19.573				(19.130)			443
Varie altre riserve	1			1				2
Totale altre riserve	3.077.599	0	0	906.423	(19.130)	0	0	3.964.892
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	46.472			88.401				134.873
Utili (perdite) portati a nuovo	0							0
Utile (perdita) dell'esercizio	887.292		(887.292)				1.979.095	1.979.095
Perdita ripianata nell'esercizio	0							0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0							0
Totale patrimonio netto	4.299.238	0	(887.292)	994.824	(19.130)	0	1.979.095	6.366.735

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto:

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizz	Quota disponib	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite per altre ragioni	
Capitale	104.440					
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	369.560	Riserva di capitale	A, B, C			
Riserve di rivalutazione	167.875	Riserva di capitale	A, B, C (tassata in caso di distrib)	167.875		
Riserva legale	20.000	Riserva di capitale	B	20.000		
Riserve statutarie	0					
<i>Altre riserve</i>						
Riserva straordinaria	5.943.022	Riserva di utili	A, B, C	5.943.022		
Versamenti in conto capitale	3.000.000	Riserve di capitali	A, B, C	3.000.000		
Riserva per utili su cambi non realizzati	964	Riserva di utili	A, B	964		
Varie altre riserve	1		E			
Totale altre riserve	8.943.987			8.943.986		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(105.529)	Riserva di capitale				
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0					
Totale	9.500.333			9.131.861		
Residua copia disponibile				9.131.861		

Legenda: A: per aumento di capitale – B: per copertura perdite – C: per distribuzione ai soci – D: per altri vincoli statuari – E: altro.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizz	Quota disponib	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite per altre ragioni	
Arrotondamento	1	Riserve di capitale	E	0		
Totale	1			0		

Legenda: A: per aumento di capitale – B: per copertura perdite – C: per distribuzione ai soci – D: per altri vincoli statuari – E: altro.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi:

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del Codice Civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	134.873
Incremento per variazione di fair value	
Decremento per variazione di fair value	(240.402)
Valore di fine esercizio	(105.529)

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio Netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione: la composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Legge n. 413/1991	167.875			167.875
Totale Riserve di rivalutazione	167.875	0	0	167.875

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 1.080.042 (Euro 927.172 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	406.045	43.263	0	477.864	927.172
Altre variazioni	56.873	(42.857)	138.854		152.870
Valore di bilancio	462.918	406	138.854	477.864	1.080.042

I fondi per trattamento di quiescenza è costituito dal fondo indennità suppletiva di clientela da riconoscere agli agenti e rappresentanti di commercio al termine del rapporto di collaborazione con l'azienda per Euro 290.118 e dal fondo trattamento di fine mandato amministratori per Euro 172.800. A fine anno si è provveduto ad effettuare l'accantonamento della quota di indennità maturata dagli agenti e rappresentanti di commercio e dagli amministratori.

Negli altri fondi sono iscritti, tra gli altri:

- garanzia prodotti per Euro 130.000, invariato rispetto all'esercizio precedente. Tale fondo è costituito a fronte della stima dei costi da sostenere per interventi di assistenza o sostituzione sui prodotti venduti;
- long term bonus per Euro 262.864, invariato rispetto all'esercizio precedente ed è attribuibile alla stima relativa al piano di incentivazione a lungo termine dei dipendenti.

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 672.444 (Euro 591.766 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	591.766
Accantonamento nell'esercizio	91.747
Utilizzo nell'esercizio	(3.879)
Altre variazioni	(7.190)
Valore di bilancio	672.444

L'importo rappresentato dalle altre variazioni si riferisce alle voci rappresentate dall'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del Tfr e dalla quota di Tfr maturata nel 2016 relativamente al bonus liquidato successivamente nel 2017. Si precisa anche che nel corso dell'esercizio sono stati versati a fondi pensione esterni ulteriori Euro 9.541.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 8.429.557 (Euro 12.014.627 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'eserc.	Valore di fine esercizio
Debiti verso Soci per finanziamenti	5.195.000	(5.195.000)	0
Debiti verso banche	3.573.141	1.348.031	4.921.172
Acconti	2.258	(1.568)	690
Debiti verso fornitori	1.503.690	569.251	2.072.941
Debiti verso controllate	388.112	49.752	437.864
Debiti tributari	824.614	(423.104)	401.510
Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale	182.102	(25.121)	156.981
Debiti verso altri	345.710	92.689	438.399
Totale	12.014.627	(3.585.070)	8.429.557

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'eserc.	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso Soci per finanziamenti	5.195.000	(5.195.000)	0	0	0	0
Debiti verso banche	3.573.141	1.348.031	4.921.172	2.391.550	2.529.622	0
Acconti	2.258	(1.568)	690	690	0	0
Debiti verso fornitori	1.503.690	569.251	2.072.941	2.072.941	0	0
Debiti verso controllate	388.112	49.752	437.864	437.864	0	0
Debiti tributari	824.614	(423.104)	401.510	401.510	0	0
Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale	182.102	(25.121)	156.981	156.981	0	0
Debiti verso altri	345.710	92.689	438.399	438.399	0	0
Totale	12.014.627	(3.585.070)	8.429.557	5.899.935	2.529.622	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Italia	Altri paesi UE	Altri	Totale
Debiti verso banche	4.921.172	0	0	4.921.172
Acconti	690	0	0	690
Debiti verso fornitori	1.246.361	84.590	741.990	2.072.941
Debiti verso controllate	437.864	0	0	437.864
Debiti tributari	401.510	0	0	401.510
Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale	156.981	0	0	156.981
Debiti verso altri	437.692	0	707	438.399
Debiti	7.602.270	84.590	742.697	8.429.557

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile si precisa che la Società non ha rilasciato garanzie reali sui beni sociali.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile si precisa che non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 19-bis del Codice Civile si precisa che la Società non ha finanziamenti dei soci alla data del 31 dicembre 2017. Nel corso dell'esercizio i finanziamenti precedentemente concessi dai soci alla Società, sono state in parte rimborsati (Euro 2.195.000) e in parte (Euro 3.000.000) destinati dai soci alla voce "Versamento Soci c/capitale".

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 4.881 (Euro 3.881 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'eserc.	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.791	968	4.759
Risconti passivi	90	32	122
Totale ratei e risconti passivi	3.881	1.000	4.881

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Spese tel.cell.	2.438
Acqua/gas/riscaldamento	97
Vigilanza	106
Interessi passivi mutui	1.257
Fitti passivi	861
Imp.bollo	0
Totale	4.759

Analisi del Conto Economico

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria e per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile non si ritiene significativa la ripartizione dei ricavi per categoria di attività in quanto la Società è attivo nel settore della fornitura di attrezzature professionali principalmente per l'officina meccanica, l'officina auto, la falegnameria, il cantiere e dei prodotti inclusi nel mercato cosiddetto "MRO" (Maintenance, Repair and Operations), ossia fornitura di attrezzature al servizio dei professionisti della manutenzione e riparazione. Non risulta particolarmente significativa neppure la ripartizione per area geografica, in quanto la Società realizza il proprio fatturato prevalentemente sul territorio nazionale, e non risultano particolari concentrazioni di volumi di vendita in determinate regioni. Viene esposta nel seguente prospetto una ripartizione del fatturato tra vendite Italia e vendite Estero:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	16.508.868
Estero	1.479.441
Totale	17.988.309

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 171.970 (Euro 164.467 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Rimborsi spese	3.171	972	4.143
Rimborsi assicurativi	10.796	28.819	39.615
Plusvalenze di natura non finanziaria	8.050	(5.050)	3.000
Sopravvenienze e insussistenze attive	197	7.390	7.587
Altri ricavi e proventi	142.253	(24.628)	117.625
Totale altri ricavi e proventi	164.467	7.503	171.970

La voce altri ricavi risulta composta prevalentemente da ricavi per prestazioni di servizi svolti nei confronti della controllata e in misura minore da risarcimenti danni, plusvalenze sulla dismissione di beni aziendali e altri ricavi.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 3.004.486 (Euro 2.968.709 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	555.030	19.664	574.694
Lavorazioni esterne	47.158	1.046	48.204
Energia elettrica	23.443	689	24.132
Gas	8.321	(6)	8.315
Spese di manutenzione e riparazione	38.302	36.399	74.701
Servizi e consulenze tecniche	149.173	17.677	166.850
Compensi agli amministratori	280.445	(22.581)	257.864
Compensi a sindaci e revisori	22.090	(2.090)	20.000
Provvigioni passive	1.228.640	(45.124)	1.183.516
Pubblicità	176.925	32.626	209.551
Spese e consulenze legali	29.282	(3.437)	25.845
Spese telefoniche	19.815	3.721	23.536
Assicurazioni	36.785	299	37.084
Spese di rappresentanza	31.883	6.767	38.650
Spese di viaggio e trasferta	25.967	36.036	62.003
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	22.567	(21.517)	1.050
Altri	272.883	(24.392)	248.491
Totale	2.968.709	35.777	3.004.486

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 377.241 (Euro 358.792 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	319.852	4.492	324.344
Altri	38.940	13.957	52.897
Totale	358.792	18.449	377.241

Detta voce, come si evince dalla suesposta tabella è costituita in larga parte dal costo per la locazione dei locali in cui è storicamente svolta l'attività commerciale, unitamente alla palazzina uffici e un piccolo deposito nelle vicinanze. Il residuo si riferisce al costo per il noleggio di autovetture.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 24.769 (Euro 34.754 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposta di registro	5.382	(2.833)	2.549
Perdite su crediti	9.399	(9.399)	0
Abbonamenti riviste, giornali etc	52	795	847
Sopravvenienze e insussistenze passive	0	167	167
Minusvalenze di natura non finanziaria	934	(934)	
Altri oneri di gestione	18.987	2.219	21.206
Totale	34.754	(9.985)	24.769

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 11 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha percepito proventi da partecipazione.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	16.586
Totale	16.586

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale
Utili su cambi	1.693	81.127	82.820
Perdite su cambi	(4.222)	(156.062)	(160.284)
Totale	(2.529)	(74.935)	(77.464)

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha conseguito ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha sostenuto costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime conso fiscale/trasp fiscale
IRES	877.312	0	(266)	(571)	
IRAP	156.921	0	0	0	
Totale	1.034.233	0	(266)	(571)	0

Con riferimento alla "imposta sul reddito della società IRES" si rammenta che la Società in qualità di consolidante, partecipa al regime del consolidato fiscale "Nazionale" di cui all'Articolo 117 e seguenti del TUIR, regime che vede la società Ri-flex Abrasives Srl assumere le vesti di consolidata. In forza del suddetto regime fiscale anche i redditi imponibili prodotti dalla società consolidata sono assoggettati a tassazione ai fini IRES in capo alla Società. Le Società hanno aderito a tale regime per il triennio 2015-2017.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.183.137	684.693
Totale differenze temporanee imponibili	1.693	0
Differenze temporanee nette	1.184.830	684.693
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(206.793)	(26.704)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(76.754)	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(283.547)	(26.704)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili:

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione crediti tassata al netto utilizzi	92.505	0	92.505	24,0%	22.201	0,0%	0
Indennità suppletiva clientela non dedotta al netto utilizzi	119.693	0	119.693	24,0%	28.726	3,9%	4.668
Svalutazioni magazzino al netto utilizzi	350.000	0	350.000	24,0%	84.000	3,9%	13.650
Fondo garanzia prodotti	130.000	0	130.000	24,0%	31.200	3,9%	5.070
Fondo long term bonus al netto utilizzi	262.864	0	262.864	24,0%	63.087	0,0%	0
Fondo rischi per contenzioso	85.000	0	85.000	24,0%	20.400	3,9%	3.315
Perdite su cambi da riallineamento	1.836	2.386	4.222	24,0%	1.013	0,0%	0
Strumenti finanziari derivati passivi		138.854	138.854	24,0%	33.325	0,0%	0
Totale	1.041.898	141.240	1.183.138		283.953		26.703

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili:

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Utili su cambi da riallineamento	2.800	(1.107)	1.693	24,0%	406	0,0%	0
Totale	2.800	(1.107)	1.693		406		0

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato predisposto in accordo con l'OIC 10.

I flussi finanziari sono esposti in funzione dell'area da cui originano (gestione reddituale, attività di investimento, attività di finanziamento). La somma algebrica di suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è determinato con il metodo indiretto, che prevede la ricostruzione del dato a ritroso, partendo dal risultato d'esercizio ed apportando allo stesso tutte quelle variazioni che non hanno avuto alcun impatto in termini di creazione o di consumo di disponibilità liquide.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie e delle altre attività finanziarie non immobilizzate.

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o capitale di debito.

Dal rendiconto finanziario emerge che l'incremento delle disponibilità liquide pari ad Euro 388.386 deriva principalmente dalle seguenti fluttuazioni:

- flusso finanziario della gestione operativa pari ad Euro 1.607.246;
- investimenti con segno negativo pari ad Euro 1.298.404;
- variazione dell'attività di finanziamento per Euro 79.544.

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero Medio
Dirigenti	3
Quadri	4
Impiegati	13
Operai	12
Altri dipendenti	4
Totale Dipendenti	36

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amm.tori
Compensi	226.309

Al 31 dicembre 2016 i compensi agli amministratori, comprensivi dei contributi previdenziali relativi, erano pari ad Euro 243.021.

In data 15 gennaio 2018, a seguito della trasformazione della società in SpA, è stato nominato un Collegio Sindacale composto da tre sindaci effettivi e sue supplenti che rimarrà in carico fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice Civile:

	Valore
<u>Revisione legale dei conti annuali</u>	<u>20.000</u>

I compensi corrisposti alla società di revisione al 31 dicembre 2016 ammontavano ad Euro 22.090.

Si ricorda che la Società ha deliberato di mantenere PricewaterhouseCoopers SpA quale revisore ex articolo 14 del DLgs 39/2010 per il triennio 2017-19.

Categorie di azioni emesse dalla Società

La Società ha deliberato la trasformazione in Società per Azioni il 15 gennaio 2018. Al 31 dicembre 2017 avendo ancora la veste giuridica di società a responsabilità limitata, non è interessata all'indicazione delle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del Codice Civile.

Titoli emessi dalla Società

In base al disposto dell'articolo 2427, comma 1 numero 18 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha emesso nel corso dell'esercizio 2017, in quanto ancora Srl, azioni di godimento, obbligazioni convertibili o altri fondi.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 19 del Codice Civile si precisa che la Società al 31 dicembre 2017 non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
<u>Garanzie</u>	<u>2.392.080</u>

Impegni: non risultano impegni al 31 dicembre 2017.

Garanzie: Vengono di seguito specificate le garanzie rilasciate dalla Società ad altre imprese:

- crediti di firma per l'estero quanto ad Euro 92.080 (\$ 110.431);
- fideiussione rilasciata alla società SPT Srl quanto a Euro 300.000 a garanzia del contratto di affitto dello stabile presso cui svolge l'attività della Società e della nuova palazzina uffici. Tale fideiussione prevede un meccanismo a scalare nel corso degli anni del contratto fino ad azzerarsi alla scadenza del 6° anno di locazione;

- fideiussione rilasciata a Ri-flex Abrasives Srl per 2.000.000 di Euro, si riferisce alle garanzie rilasciate nell'interesse della Società controllata.

Passività potenziali: non risultano passività potenziali al 31 dicembre 2017.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2447 bis del Codice Civile, si precisa che la Società non ha destinato patrimoni ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Non sussistono allo stato attuale operazioni realizzate con parti correlate, che presentino i requisiti richiesti dall'articolo 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile.

Per le partite di credito e debito aperte con la società controllata si rinvia ai dati esposti nello Stato Patrimoniale.

Per quanto riguarda i dati di Conto Economico si rinvia alla seguente tabella di sintesi:

Voci di Conto Economico - rif. CONTROLLATA	saldi al 31 dic 2017
RICAVI vs RI-FLEX ABRASIVES SRL	112.644
COSTI vs RI-FLEX ABRASIVES SRL	797.820

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile, si precisa che la Società non ha stipulato accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile, in merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda al paragrafo "Principali fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo" della Relazione sulla Gestione.

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'articolo 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile. In particolare la Società, al fine di fissare i cambi e contenere i rischi connessi all'oscillazione degli stessi ha stipulato nel corso dell'esercizio vari contratti di acquisto di valuta a termine. Ai sensi dell'articolo 2427 bis del Codice Civile si segnala che al 31 dicembre 2017 il fair value di tali strumenti era negativo per Euro 138.854.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - articolo 2497 bis del Codice Civile

La Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti. Infatti si ritiene che la società 1979 Investimenti Srl, che pur detiene la maggioranza delle quote, non eserciti di fatto alcuna attività di direzione nella Società.

Proposte all'Assemblea

1) Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Destinazione dell'utile d'esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Vi invitiamo ad approvare:

- il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, nel progetto presentato dal Consiglio, e la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione di Fervi SpA;
- la proposta di distribuire un dividendo complessivo di Euro 0,15 lordi per ciascun azione in circolazione (escluse quindi le eventuali azioni proprie) alla data di messa in pagamento di detto dividendo, distribuendo a tale scopo l'utile di esercizio come segue:
 - a) quanto a Euro 100.000 a riserva legale al fine di adeguarla al quinto del Capitale Sociale sottoscritto a seguito dell'operazione di IPO 2018 e tenendo in considerazione che nel corso dell'Assemblea del 15 gennaio 2018 la riserva legale era stata adeguata all'aumento di Capitale eseguito in quella sede;
 - b) quanto a dividendo Euro 0,15 per ciascuna delle azioni ordinarie in circolazione al momento della distribuzione;
 - c) quanto al residuo alla riserva straordinaria.

Gli azionisti potranno riscuotere il dividendo, al lordo o al netto delle ritenute fiscali, a seconda del regime fiscale applicabile

Vi proponiamo infine:

- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al suo Presidente di accertare a tempo debito, in relazione al definitivo numero di azioni in circolazione, l'esatto ammontare della residua somma da destinarsi alla riserva straordinaria.

2) Proposta di acquisto, alienazione e/o disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Vi invitiamo a deliberare:

- di attuare il piano di acquisto e/o disposizione di azioni proprie così come sopra descritto;
- di conferire, per un periodo di 12 mesi dalla data di delibera dell'Assemblea degli Azionisti, che attribuisca al Consiglio di Amministrazione, anche per il tramite di intermediari incaricati, di poter acquistare, anche in più tranches, azioni ordinarie della Società, senza valore nominale espresso, ad un prezzo non inferiore al 10% e non superiore al 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta del giorno precedente ad ogni singola operazione di acquisto. Il complesso delle azioni proprie in portafoglio potrà essere al massimo quanto consentito dalla Legge, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 25-bis del Regolamento AIM emanato da Borsa Italiana, limitatamente ai regolamenti applicabili e nei limiti delle riserve disponibili e degli utili distribuibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, nonché della prassi di mercato del cosiddetto "magazzino titoli" approvata con delibera Consob n 16839 del 19 marzo 2009;
- di attribuire, senza limiti temporali, i necessari poteri al Consiglio di Amministrazione, anche per il tramite di intermediari incaricati, per poter alienare o, comunque, per poter disporre, nelle forme che si riterrà più opportune, anche in una più volte. Le azioni potranno essere cedute, inter alia, mediante vendite (anche con offerta al pubblico, agli Azionisti, ai dipendenti, sul mercato o fuori mercato), permuta per acquisizione di partecipazioni, messa al servizio di programmi di assegnazione di azioni o opzioni su azioni a favore di dipendenti o amministratori della Società o di una società da essa

controllata. Inoltre, nel caso in cui tali azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione di disposizione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al suo Presidente ogni più ampio potere occorrente per dare concreta ed integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti e per provvedere all'informativa al mercato in relazione agli stessi, ai sensi della normativa applicabile.

Relazione del Collegio Sindacale

FERVI S.P.A.
Sede legale in Vignola (MO) – Via del Commercio n. 81
Capitale sociale € 2.500.000,00
R.E.A. n. MO 184870 – R.I. e C.F. 00782180368

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017 (ai sensi dell'art. 153 t.u.f. e dell'art. 2429 comma c.c.)

Signori Azionisti,

si premette che il Collegio Sindacale, nelle persone dei sottoscritti Dott. Stefano Nannucci, Presidente, Avv. Gianvincenzo Lucchini e Dott. Yuri Zugolaro, Sindaci effettivi, è stato nominato con verbale di Assemblea dei Soci della Società Fervi Spa - già Fervi Srl – (di seguito la Società), a ministero del Dott. Stefano Ferretti, Notaio in Bologna, in data 15 gennaio 2018, fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020. Precedentemente alla nostra nomina la Società era priva del Collegio Sindacale per mancanza degli obblighi di legge.

Si premette, altresì, che la Società in data 27 marzo 2018 ha ottenuto la quotazione al mercato AIM – Mercato Alternativo del Capitale, presso la Borsa Italiana S.p.a. di Milano.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale, essendo stato nominato come detto il 15 gennaio 2018, non ha evidentemente potuto svolgere nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 le attività di vigilanza previste dalla legge, nella fattispecie quelle previste dall'art. 2403 e ss., c.c. poiché la società non era ancora quotata.

Ciò premesso, riferiamo quanto segue.

- Il Collegio Sindacale ha svolto le previste valutazioni in merito alla propria composizione, con particolare riguardo all'indipendenza, alla dimensione e al funzionamento: la composizione è risultata conforme alle normative vigenti.
- Analoghe valutazioni sono state svolte in merito alla composizione, dimensione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione, risultati conformi alle normative vigenti.
- Come detto, la Società in data 27 marzo 2018 è quotata al mercato AIM Italia presso la Borsa di Milano. A seguito della quotazione risulta quindi operativo il testo dello statuto approvato dalla Società in data 15 gennaio 2018.
- Come ampiamente illustrato nella nota integrativa, nella relazione sulla gestione e nel comunicato stampa del 18 aprile 2018 "Approvazione dei progetti di bilancio di esercizio e di bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017", emergono i dati di sintesi forniti dalla Società riferiti all'incremento dei ricavi netti, dell'ebitda e dell'utile netto rispetto all'esercizio precedente, all'andamento della gestione nell'ambito del quadro economico generale, nonché dell'andamento patrimoniale e finanziario con evidenza al miglioramento della posizione finanziaria netta, ai principali fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio quali: la trasformazione della Società da società a responsabilità limitata a società per azioni, l'aumento del capitale sociale ad € 2.000.000,00, la conclusione dell'operazione di IPO con la quotazione al mercato AIM



Italia della Borsa di Milano e l'evoluzione positiva dell'attività nell'esercizio in corso anche in considerazione dei mezzi finanziari disponibili ottenuti dalla quotazione.

Il capitale sociale della società ad oggi risulta pari ad € 2.500.000,00 per effetto della quotazione.

Il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, ha esaminato il progetto di bilancio di esercizio ed il progetto di bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2017, predisposti dal Consiglio di Amministrazione, verificandone l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione dello stesso e della relazione sulla gestione.

Per quanto attiene i principi di corretta amministrazione, in continuità contabile, abbiamo preso gli opportuni contatti con la società PricewaterhouseCoopers Spa (di seguito la PWC), alla quale è stato affidato dalla Società l'incarico della revisione contabile in data 2 maggio 2017.

Il 20 aprile 2018 la PWC ha rilasciato la relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2017. Alla stessa data, la PWC ha rilasciato anche la relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato della Società dell'esercizio al 31 dicembre 2017 e la relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio della società controllata Ri-Flex Abrasives Srl al 31 dicembre 2017.

Dall'analisi delle citate relazioni redatte dalla PricewaterhouseCoopers Spa non sono emersi rilievi, con giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

Il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, ha esaminato il progetto di bilancio di esercizio ed il progetto di bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2017, predisposti dal Consiglio di Amministrazione, verificandone l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione dello stesso e della relazione sulla gestione, anche tramite le informazioni assunte dalla Società di Revisione.

Dalla nostra nomina, abbiamo partecipato ad una riunione dell'Assemblea degli Azionisti e a tre adunanze del Consiglio di Amministrazione ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione.

Nel rispetto della Comunicazione Consob n. 1025564 del 6 aprile 2001, così come modificata dalle successive Comunicazioni n. 3021582 del 4 aprile 2004 e n. 6031329 del 7 aprile 2006, su quanto di nostra competenza relativamente all'esercizio 2017, con espresso riferimento al periodo in cui il Collegio Sindacale è stato nominato, riferiamo le seguenti informazioni.

- Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale adottate dalla Società sono state compiute in conformità alla legge e allo statuto sociale. Sulla base delle informazioni acquisite riteniamo che tali operazioni poste in essere non siano manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari e lo statuto sociale o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali con la società del gruppo, con terzi o con parti correlate suscettibili in maniera significativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

- Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c..

- Non sono pervenuti esposti da parte di terzi.

- Il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri richiesti ai sensi di legge.

Il Collegio Sindacale, considerate anche le risultanze dell'attività svolta dalla PricewaterhouseCoopers Spa, per i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18

aprile 2018, né alla proposta di destinazione del risultato di esercizio e di distribuzione dei dividendi, come formulata dal Consiglio di Amministrazione medesimo.

Vignola (MO), 2 maggio 2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Stefano Nannucci

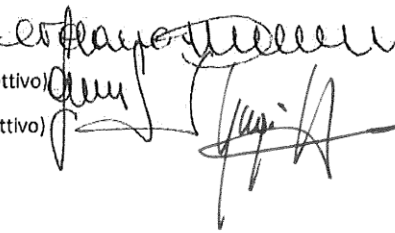
(Presidente)

Avv. Gianvincenzo Lucchini

(Sindaco Effettivo)

Dott. Yuri Zugolaro

(Sindaco Effettivo)

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is the most prominent and appears to be 'Stefano Nannucci'. The second signature is smaller and less legible, likely 'Gianvincenzo Lucchini'. The third signature is also smaller and less legible, likely 'Yuri Zugolaro'. The signatures are written in a cursive, flowing style.

Relazione della società di revisione



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n°39

Agli azionisti della
Fervi SpA (già Fervi Srl)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fervi SpA (di seguito la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 110644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori

del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010

Gli Amministratori di Fervi SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Fervi SpA al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Fervi SpA al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 20 aprile 2018

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, which appears to read 'Roberto Sollevanti', is positioned below the company name. The signature is written in a cursive style.

Roberto Sollevanti
(Revisore legale)